



I.I.S.S. GIULIO CESARE - BARI
Prot. 0006664 del 15/05/2024
IV (Entrata)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“GIULIO CESARE”
BARI**

LICEO LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, c. 1, Dlgs 62/2017 e art. 10, O.M. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE 5^a SEZ. F linguistico

Anno Scolastico 2023/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giovanna PIACENTE)**

**IL COORDINATORE DI CLASSE
(Prof. Michele Romita)**

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE-CONTINUITA' DOCENTI	9
PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE	12
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA- NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	13
ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO	14
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI	15
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO	16
ATTIVITÀ E PROGETTI	17
ORIENTAMENTO FORMATIVO	19
INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE (con Ed. Civica)	22
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA	48
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	49
Allegati	50
Programmi svolti dettagliati, con indicazione dei contenuti che saranno sviluppati fino alla fine dell'anno scolastico	51
Dossier delle simulazioni d'esame con tracce e Griglie	76
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (corrispondente all'allegato A, OM 55 del 22 marzo 2024)	103

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'identità della scuola, che ha dietro di sé una lunga storia di promozione della terra di Bari per il ruolo centrale nella formazione di generazioni di professionisti, si caratterizza per una solida preparazione culturale e professionale, in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

La crescente attenzione verso le lingue comunitarie moderne e l'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea hanno condotto ad un arricchimento della tradizionale vocazione tecnica dell'istituto, nella direzione dell'istituzione inizialmente di classi/sezioni ad indirizzo linguistico e infine dell'indirizzo di studi del liceo linguistico.

L'attuale compresenza all'interno della scuola di due indirizzi di studio (istituto tecnico-economico e liceo linguistico), costituisce la risposta alle richieste territoriali emergenti e si pone come scelta di capitalizzazione del patrimonio di esperienze maturate nel corso degli anni.

L'istituto ha condiviso un'unica mission che consiste nella formazione di persone capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società della conoscenza e si caratterizza in termini di internazionalizzazione, innovazione digitale, cittadinanza e imprenditorialità, contaminazione dei curricula, apertura al territorio. Attraverso gli specifici percorsi curricolari degli indirizzi di studio presenti è compito della scuola la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento alle caratteristiche di ognuno, capace di valorizzare le differenze e di promuovere l'impegno, la partecipazione, la responsabilità.

In tal senso, con l'espressione scuola dei talenti va identificata la vision che la comunità scolastica intende costruire garantendo ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità, di realizzare le proprie aspirazioni, di inserirsi nella vita sociale e lavorativa.

Posto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nel suo essere unico ed irripetibile, le scelte educative dell'istituto si caratterizzano per l'impegno educativo verso valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione.

Tali scelte costituiscono le mete delle azioni educative, che seguono percorsi disciplinari e trasversali, curricolari ed extracurricolari, orientati all'acquisizione di solide conoscenze, abilità e competenze.

A partire dalla centralità dello studente e in considerazione dei bisogni formativi di ognuno, sono perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca *conoscenze, abilità e competenze* sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e *sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze* e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze d'indirizzo del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (*art. 6 comma 1*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in *due lingue moderne* strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello *B2* del QCERL;
- avere acquisito in *una terza lingua* moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello *B1* del QCERL;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

L'insegnamento CLIL favorisce la progettualità interdisciplinare, attraverso modalità condivise dai dipartimenti, ed è finalizzato al raggiungimento di competenze proprie della Disciplina non Linguistica (DNL) con il consolidamento di competenze linguistiche comunicative e di microlingua in due lingue straniere.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DITRANI Teresa	F.to DITRANI Teresa
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	BARRETTA Elena	F.to BARRETTA Elena
CONVERSAZIONE (Inglese)	IACOVIELLO Marianna	F.to IACOVIELLO Marianna
LINGUA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)	CUTOLO Serena	F.to CUTOLO Serena
CONVERSAZIONE (Spagnolo)	DE LA LAMA CARABAJO Alberto	F.to DE LA LAMA CARABAJO Alberto
LINGUA STRANIERA 3 (TEDESCO)	BELLINO Gennaro	F.to BELLINO Gennaro
CONVERSAZIONE (Tedesco)	WILLMS Hilke	F.to WILLMS Hilke
MATEMATICA	ROMITA Michele	F.to ROMITA Michele
FISICA	ROMITA Michele	F.to ROMITA Michele
SCIENZE NATURALI	DI CANDIA Giuditta	F.to DI CANDIA Giuditta
STORIA DELL'ARTE	CAMPANELLI Cecilia	F.to CAMPANELLI Cecilia
STORIA	DITRANI Teresa	F.to DITRANI Teresa
FILOSOFIA	MARIANI Gianmario Massimo	F.to MARIANI Gianmario Massimo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CACCAVO Carmela	F.to CACCAVO Carmela
RELIGIONE CATTOLICA	DE NICOLO' Lucrezia Anna Maria	F.to DE NICOLO' Lucrezia Anna Maria

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSATO Concetta	ROSATO Concetta	DITRANI Teresa
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	LISENA Vittoria	FRANCONE Graziana	BARRETTA Elena
CONVERSAZIONE (Inglese)	GADALETA Anna Catherine	GADALETA Anna Catherine	UNGARI FRANCES Rosemary IACOVIELLO Marianna (30/01 al 07/06/2024)
LINGUA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)	SAPIENZA Elisabetta	SELVAGGI Marinella	CUTOLO Serena
CONVERSAZIONE (Spagnolo)	RUOSPO Domenica	RUOSPO Domenica	DE LA LAMA CARABAJA Alberto
LINGUA STRANIERA 3 (TEDESCO)	DI IORIO Maria Rosaria	DI IORIO Maria Rosaria	BELLINO Gennaro
CONVERSAZIONE (Tedesco)	TREFFNER Elisabeth Christa	DI BELLO Angela	WILLMS Hilke
MATEMATICA	ROMITA Michele	ROMITA Michele	ROMITA Michele
FISICA	ROMITA Michele	ROMITA Michele	ROMITA Michele
SCIENZE NATURALI	DI CANDIA Giuditta	DI CANDIA Giuditta	DI CANDIA Giuditta
STORIA DELL'ARTE	CAMPANELLI Cecilia	CAMPANELLI Cecilia	CAMPANELLI Cecilia
STORIA	ROSATO Concetta	ROSATO Concetta	DITRANI Teresa
FILOSOFIA	GISONDA Maria	FEDERICO Mariateresa	MARIANI Gianmario Massimo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CACCAVO Carmela	MEMEO Roberta	CACCAVO Carmela
RELIGIONE CATTOLICA	GALETTA Nicola	DE NICOLO' Lucrezia Anna Maria	DE NICOLO' Lucrezia Anna Maria

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe, costituita da 23 alunni, 17 ragazze e 6 ragazzi, sin dall'inizio dell'anno ha mostrato un atteggiamento globalmente partecipativo ed è stata generalmente animata da buona volontà. La classe si è mostrata globalmente conscia dell'importanza dell'anno scolastico in corso e capace di impegnarsi con metodo in alcuni casi autonomo ed organizzato. La classe è rispettosa delle regole e ha raggiunto un rendimento complessivamente buono, con punte di eccellenza.

Nel corso di questi cinque anni la componente alunni ha aumentato il suo numero di iscritti, sette nuovi alunni inseriti. Il gruppo classe ha saputo accogliere questi arrivi e trovare una equilibrata composizione a livello interpersonale. Sono presenti casi di BES studenti atleti. La quasi totalità degli studenti si è impegnata attivamente ed è stata disponibile a recepire ogni indicazione operativa e teorica dei docenti che, però, in taluni casi, viene assunta spesso in modo pedissequo e ancora mnemonico. La classe, in generale, è corretta verso i docenti e verso le regole scolastiche. Alcuni studenti mostrano ancora qualche difficoltà, anche causate da uno studio a casa non adeguato. Il gruppo classe ha cambiato durante il triennio i docenti davvero diverse volte in quasi tutte le discipline. Questi cambiamenti sono stati vissuti con difficoltà come è facilmente immaginabile, sebbene la componente docenti si è sempre spesa per garantire passaggi didattici adeguati.

Gli allievi hanno conseguito i livelli minimi programmati in tutte le discipline e la maggior parte di essi ha completato positivamente un personale e significativo processo di crescita nella scuola. Gli obiettivi programmati sono stati dunque raggiunti, sebbene in modo diversificato. La classe, anche se a livelli diversi, alla fine del triennio dimostra di saper:

- comunicare, analizzare situazioni diverse e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro.

Intensa è stata l'attività di orientamento in uscita in quanto molti di loro stanno ricercando il proprio progetto di vita. La classe nella quasi totalità ha adempiuto le 90 ore di PCTO. Anche le ore di orientamento formativo sono state adempiute secondo normativa.

Come da normativa O.M. Esami di Stato n. 55 del 22 marzo 2024, art. 10, comma 2, il consiglio di classe ha consultato la componente genitori e studenti al fine della redazione di questo documento. Si riporta il seguente contributo: "il percorso di questi 5 anni è stato soddisfacente, la classe è stata unita e collaborativa mettendoci entusiasmo e partecipazione in tutte le attività, e noi genitori ne siamo orgogliosi sia dei propri figli che del corpo docenti, nonostante ci siano stati ripetuti cambi di professori nel corso degli anni, hanno lavorato sodo affinché tutti gli anni andassero nel miglior modo possibile, noi genitori siamo orgogliosi di tutto il team che ha saputo tenere alto il nome della 5FL"

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Partendo dalla convinzione che il progetto di inclusione di un'istituzione scolastica inizi con l'orientamento e l'accoglienza in ingresso e debba accompagnare gli alunni per tutto il percorso formativo, la scuola prevede una serie di azioni nei confronti degli alunni con BES e l'adozione di un protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri organizzato sugli aspetti di carattere amministrativo-burocratico-informativo, comunicativo-relazionale, educativo-didattico. Inoltre, la scuola aprendosi al territorio e basando la propria azione sulla collaborazione con le famiglie fornisce ai propri studenti diversi tipi di intervento quali:

- apertura di uno sportello di consulenza didattica rivolto ai docenti;
- apertura di uno sportello di ascolto rivolto agli alunni;
- interventi mirati nelle classi, rispondenti ai bisogni formativi speciali di ogni alunno;
- promozione dell'uso della lingua italiana per gli alunni stranieri.

Molta attenzione è stata posta alle attività di sostegno agli studenti più fragili provenienti dal periodo pandemico, non solo come istituto scolastico ma anche come consiglio di classe.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI	DISCIPLINE IMPLICATE
RAPPORTO UOMO NATURA	TUTTE
RUOLO DELLA DONNA NELLA SOCIETÀ	TUTTE
TEMPO E MEMORIA	TUTTE
SCENARI DI GUERRA	TUTTE
IDENTITÀ DOPPIO E ALTERITÀ	TUTTE

2.ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° ore	Competenze acquisite
Pensiero e vita di Edith Stein	Tedesco	Religione	15	<p>Competenza linguistica: miglioramento delle capacità linguistiche in tedesco attraverso l'ascolto e lettura su argomenti legati alla vita e al pensiero di Edith Stein.</p> <p>Competenze culturali: Approfondimento della cultura tedesca attraverso lo studio di una figura importante quale Edith Stein, che ha influenzato la filosofia, la teologia e la società del suo tempo.</p> <p>Competenza interculturale: Sviluppo della consapevolezza e della sensibilità verso la storia e le tradizioni tedesche, nonché verso il contesto storico e religioso in cui Edith Stein ha vissuto.</p> <p>Abilità di ricerca: Incentivo alla ricerca autonoma per comprendere meglio il contesto storico, filosofico e religioso in cui Edith Stein ha vissuto e operato.</p> <p>Competenza di comunicazione: Miglioramento della capacità di comunicazione attraverso presentazione di lavori scritti su temi relativi a Edith Stein.</p>
Content and language integrated learning	Inglese	Filosofia	11	Sviluppare le competenze linguistico - comunicative in riferimento al discorso filosofico

3.METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, consapevoli che il traguardo formativo non deve consistere solo nel far acquisire conoscenze ma anche competenze ed abilità tali da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, sono stati concordi nell'adottare nella pratica quotidiana dell'insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, volta a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune.

Le metodologie utilizzate sono state, oltre a quelle tipiche dell'apprendimento per ricezione (come la lezione frontale), la lezione interattiva e l'apprendimento individualizzato, nonché l'apprendimento per scoperta, come i lavori di gruppo, il problem solving e il CLIL.

Già a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con l'adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, l'apprendimento con le tecnologie è entrato a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola e si è rivelato un valido strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le metodologie didattiche innovative hanno registrato un incremento, in particolare il Project-based Learning (per la creazione di un prodotto specifico); il Problem-based Learning (prevalentemente per le discipline scientifiche); l'Inquiry-based Learning (per sviluppare il Pensiero Critico); la Flipped Classroom; la Didattica Laboratoriale (per passare dall'informazione alla formazione); il Cooperative Learning (per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo); il Debate.

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Nella pratica quotidiana della didattica i docenti si sono avvalsi di strumenti tradizionali (libri di testo, vocabolari, settimanali, quotidiani, testi normativi), ma anche di sussidi audiovisivi.

Lo spazio di apprendimento è anche virtuale, grazie all'utilizzo costante delle App GSuite for Education, in particolare Classroom.

5.TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla realizzazione del percorso formativo hanno concorso, oltre alle discipline curricolari secondo il monte ore previsto dal piano di studi, anche le diverse attività integrative e di recupero.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

TITOLO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO	<p>3^F L “Conoscere il territorio: Guida turistica di Bari Vecchia” Area professionale di riferimento: Guida Turistica</p> <p>4^ F L: “Meet and Gree” Terminal Crociere; L’attività svolta è quella di “Addetti alle attività di informazione e accoglienza turistica”.</p>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<p>T.E.S. di Teresa Sollecito, Convenzione stipulata il 26.05.2022 Prot. n. 9283</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>3^F Obiettivi e modalità della formazione in azienda: Rapportarsi alla clientela in funzioni di accoglienza e orientamento al territorio; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi; Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; Osservare le relazioni e le capacità comunicative degli operatori nei rapporti con la clientela, in una logica di “customer care”; Conoscere ed applicare le norme di sicurezza in azienda; Collaborare e partecipare</p> <p>4^F Gli obiettivi e modalità della formazione in azienda sono stati: Rapportarsi alla clientela in funzioni di accoglienza e orientamento al territorio, Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi, Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, Osservare le relazioni e le capacità comunicative degli operatori nei rapporti con la clientela, in una logica di “customer care”, Conoscere ed applicare le norme di sicurezza in azienda, Collaborare e partecipare</p>
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA (SOLO ULTIMO ANNO)	<p>Diverse attività di Orientamento in uscita on line e in presenza, verso il mondo del lavoro e dell’università umanistiche, a carattere linguistico e anche accademie militari ed enti di carattere strettamente scientifico. Attività scelte sia autonomamente dallo studente sia proposte dall’istituto scolastico. Queste ultime verranno dettagliate ulteriormente nel prossimo riquadro.</p>

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Recuperi disciplinari in itinere con pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre;
-Esercitazione prove INVALSI, italiano, matematica e inglese.
-Potenziamento delle competenze linguistiche: certificazione Goethe-Zertifikat B1 (tedesco) (terzo anno) B2 Inglese (quarto anno) DELE B2 (spagnolo) (quinto anno)

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

16 febbraio visione spettacolo teatrale "Heroes de Espana" presso il teatro abeliano dalle ore 9:30 come da circolare n 367

29 febbraio incontro in auditorium della sede centrale "Esperienza condivisa per il treno della memoria" dalle ore 12:45 come da circolare n 396

13 maggio spettacolo teatrale in lingua inglese "The importance of being Earnest" dalle ore 9:00 alle ore 12:00 presso "Anchecinema Bari" come da circolare n 520

EVENTUALI INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE AI PCTO:

15 novembre incontro in presenza sulla blockchain durata due ore come da circolare 150

19 febbraio attività in auditorium "intervento di esperti PID di Bari e del CAT Confcommercio Bari" dalle ore 10:00 alle ore 12:45 come da circolare n 350

22 febbraio incontro in auditorium con "BOSCH E RANDSTAD- Allenarsi per il futuro" dalle ore 9:05 alle ore 10:55 come da circolare n 351

EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO:

8 novembre incontro dalle ore 10:30 alle ore 11:30 con la Scuola Superiore per mediatori linguistici Bona Sforza come da comunicazione n. 129;

28 novembre attività didattica in auditorium di orientamento in uscita "Esercito Italiano" dalle ore 10:00 alle ore 11:00 come da circolare n 219

7 dicembre Salone dello studente dalle ore 8 alle ore 11 come da circolare n 220

21 febbraio Giornata di orientamento Uniba dalle ore 8:45 come da circolare n 382

27 febbraio orientamento universitario LUM dalle ore 8:15 alle ore 10:30 come da circolare n 398

EVENTUALI PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'ULTIMO ANNO, NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

15 settembre Fiera del levante-alzabandiera solenne, come da comunicazione n. 24;

24 ottobre incontro con l'associazione "Fratres" come da comunicazione n. 102;

7 novembre incontro online dalle ore 10:00 alle ore 11:00 "conflitto israelo-palestinese cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto". come da circolare n.133;

22 novembre attività didattica presso lo Showville "C'è ancora domani" come da comunicazione n 135

23 novembre attività didattica in presenza presso l'auditorium della sede di via Viterbo per lo spettacolo della 4cl in occasione della giornata della violenza sulle donne dalle ore 11:00 alle ore 11:30 come da comunicazione n 189

11 dicembre attività teatrale in sede centrale come da comunicazione n 134 "Mare nostrum";

ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

2. AZIONI REALIZZATE

Fermo restando che ogni disciplina ha carattere orientativo, ciascun docente si è impegnato a realizzare attività di orientamento, qui di seguito indicate:

DISCIPLINA	CONTENUTI DI ORIENTAMENTO PRESELT	TEMPI
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	Analisi delle attitudini comportamentali per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie	4h

	caratteristiche	
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	<p>“Il linguaggio del teatro:” No violence on women” (23/11/23)</p> <p>“Conoscere nuove culture per effettuare scelte consapevoli: confronto reale con uno studente finlandese in Erasmus a Bari “</p>	2h
LINGUA STRANIERA 2(SPAGNOLO)	Approfondimenti relativi alle nuove modalità di colloquio di lavoro (verso un livello B/2)	2h
LINGUA STRANIERA 3 (TEDESCO)	Lavorare sulle capacità comunicative: Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici (Riflessione su testi di vario genere identificando le caratteristiche) Lettura e commento di documenti e testi di vario tipo. Esercitazioni sullo Sprechen.	4 h
MATEMATICA	La matematica non solo come linguaggio della scienza ma come sapere civico. Indicazioni sul metodo di studio della matematica viste anche come indicazioni utili ad un metodo di lavoro efficace.	2h
FISICA	La fisica come sapere civico. il metodo della fisica come metodo per risolvere problemi concreti.	2h
SCIENZE NATURALI	Acquisizione della chemiodiversità dei composti del Carbonio e cura nell'attribuzione dei nomi secondo le regole IUPAC	4h

STORIA DELL'ARTE	Gli stili della comunicazione: Neoclassicismo e Romanticismo tra ragione ed espressione.	2h
	Parità di genere: la donna nel mondo dell'arte tra Ottocento e Novecento: lavoro sulle capacità comunicative.	2h
STORIA	Elementi della comunicazione verbale: Padronanza degli argomenti, scelta delle parole giuste, utilizzo del giusto tono vocale	4 h
FILOSOFIA	Le risorse di apprendimento: i nuovi strumenti e l'idea di un lessico filosofico	2 h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Attività per potenziare lo spirito di iniziativa e la collaborazione reciproca	2 h
RELIGIONE CATTOLICA	Consapevolezza delle proprie capacità e pianificazione di un progetto di vita. Test, dibattito.	1 h

INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

schede informative

DISCIPLINA: ITALIANO docente: Ditrani Teresa	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Acquisite le competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario, cogliendone, non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale e le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.</p> <p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del '900 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p>

<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p style="text-align: center;">Lezione frontale, didattica per problemi, lezione partecipata.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p style="text-align: center;">Libri di testo, dispense, fotocopie ecc., Lim, piattaforme didattiche.</p>
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p style="text-align: center;">Si veda programma allegato</p>

DISCIPLINA: INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti 2. Padroneggiare la lingua straniera per comprendere gli aspetti più significativi della civiltà degli altri paesi in una prospettiva interculturale 3. Padroneggiare la lingua inglese per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media • Ricerca e comprende informazioni all'interno di testi scritti e orali • Produce varie tipologie di testi orali e scritti • Si esprime creativamente e criticamente • Utilizza le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media • Ricerca e comprende informazioni all'interno di testi scritti e orali • Produce varie tipologie di testi orali e scritti • Si esprime creativamente e criticamente • Legge, analizza e interpreta testi letterari con una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente significativi della tradizione letteraria dei paesi anglofoni • Analizza e confronta testi letterari di epoche e/o culture diverse • Utilizza le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti relativi a contenuti della DNL
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Apprendimento collaborativo • Brainstorming

	<ul style="list-style-type: none"> • Debate <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Classroom, Meet, Argo • Mappe concettuali • Flipped classroom • Problem solving
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo e libri integrativi • Sussidi audiovisivi • Classroom, Meet, Argo • Video Youtube • Thinglink • Power Point • Google Classroom • Meet per video lezioni • Debate
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>Essere consapevole dell'esigenza di uno sviluppo sostenibile e della necessità della cooperazione internazionale per risolvere i problemi derivanti dai cambiamenti climatici</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)</p> <p>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale</p> <p>Raggiungimento almeno del <i>livello B1</i> del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti / orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (letterari e scientifici CLIL); ● Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse; ● Analizzare e confrontare testi letterari ed eventuali produzioni artistiche di altri paesi; ● Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e progetti; ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali; ● Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (CLIL); ● Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori; ● Scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Apprendimento collaborativo ● Brainstorming ● Flipped classroom <ul style="list-style-type: none"> ● Problem solving
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● LIM

	<ul style="list-style-type: none"> ● laboratorio ● Video Youtube ● Google Classroom ●
--	---

<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: Día de la Eliminación de la Violencia contra las Mujeres La violencia de género digital, una realidad invisible Ed. Cívica- La Constitución de Cádiz Ed. Cívica- La Constitución de Cádiz Ed. Cívica : La Constitución Española de 1978 / Dos Constituciones con historia</p>
--	--

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare correttamente le strutture grammaticali 2. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti 3. Padroneggiare la lingua straniera per comprendere gli aspetti più significativi della civiltà dei Paesi di lingua tedesca.
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>L'alunno utilizza le funzioni linguistico - comunicative riferite al livello B1 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue.</p> <p>Ricerca e comprende informazioni all'interno di testi scritti e orali.</p> <p>Produce varie tipologie di testi orali e scritti.</p> <p>Legge, analizza e interpreta testi letterari con una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia.</p> <p>Analizza e confronta testi letterari di epoche e/o culture diverse.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale.</p> <p>Apprendimento collaborativo.</p> <p>Brainstorming.</p> <p>Video You tube.</p> <p>Google Classroom.</p> <p>Meet per Video lezioni</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo.</p> <p>Sussidi audiovisivi.</p> <p>Laboratorio.</p> <p>Invio tramite Classroom di appunti e materiale informativo.</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Klimawandel und Naturkatastrophen (Cambiamenti climatici e disastri naturali) • Müllsammelaktion; Campagna di raccolta dei rifiuti, campagna di sensibilizzazione sulla convenienza della raccolta differenziata a beneficio dell'ambiente

DISCIPLINA: MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Analizzare e interpretare dati e costruire semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.</p> <p>Utilizzare semplici tecniche e procedure dell'analisi matematica rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Determinare il dominio di una funzione, le intersezioni con gli assi e la positività.</p> <p>Riconoscere qualitativamente la crescita e la decrescita e la simmetria di una funzione.</p> <p>Verifica dei limiti nei casi indicati nel programma. (anche nei casi destro e sinistro ecc). Risolvere semplici casi di forme indeterminate.</p> <p>Riconoscere gli asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>Definire le funzioni continue e i casi di discontinuità.</p> <p>Definire il rapporto incrementale e il coefficiente angolare di una retta.</p> <p>Calcolare la derivata prima di semplici funzioni intere o fratte. Significato geometrico della derivata.</p> <p>Riconoscere il significato della derivata come crescita e decrescita della funzione.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale,</p> <p>Apprendimento collaborativo, flip-class</p> <p>Problem solving,</p> <p>Forum di discussione in classi virtuali (Google Classroom), video lezioni registrate e commentate offline.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone Matematica.azzurro 2ed. volume 5 con tutor (LDM) – Zanichelli Editore.</p> <p>GeoGebra, canali youtube dedicati, video autoprodotti.</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	Il protocollo di Kyoto

DISCIPLINA: FISICA.	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Osserva e identifica fenomeni.</p> <p>Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.</p> <p>Descrive i fenomeni naturali sapendo rappresentarlo opportunamente con formule e grafici. Identifica relazioni tra grandezze fisiche avariabili e parametri</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.</p> <p>Rappresenta i campi elettrostatici e magnetici con linee di campo.</p> <p>Calcola le principali grandezze fisiche elettrostatiche.</p> <p>Calcola e determina valori equivalenti di semplici configurazioni di condensatori o resistori in serie e parallelo.</p> <p>Utilizza in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.</p> <p>Applica la prima legge di Ohm.</p> <p>Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie.</p> <p>Distinguere tra forza elettromotrice e tensione.</p> <p>Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.</p> <p>Descrive i fenomeni magnetici anche prodotti da corrente.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale; Apprendimento collaborativo; Problem solving; Forum di discussione in classi virtuali (Google Classroom), Uso di semplici laboratori virtuali come</p> <p>https://phet.colorado.edu/it/simulations/category/physics</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo; Esperimenti didattici visibili su canale YouTube, canali youtube dedicati, video autoprodotti</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>Cloud Computing, Big Data, cenni alla sicurezza dei sistemi in cloud e ai problemi di privacy</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. -Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. -Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi. -Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. -Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale. -Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico.
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio. -Correlare la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura. -Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale. -Collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione. -Riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alle funzioni negli organismi. -Individuare le principali fonti di biomolecole fra gli alimenti. -Saper descrivere la struttura chimica e il ruolo dell'ATP. -Analizzare e descrivere le principali vie metaboliche. -Saper descrivere il metabolismo dei carboidrati distinguendo i processi respiratori e quelli fermentativi -Saper comprendere la complessità della struttura chimica degli acidi nucleici. -Saper comprendere che il grado di condensazione della macromolecola del DNA cambia in base alle sue funzioni (duplicazione e sintesi proteica). -Saper comprendere il significato e il meccanismo enzimatico della duplicazione semiconservativa. -Saper comprendere in che modo, la sequenza di basi azotate del DNA determina la sequenza degli amminoacidi nella proteina. -Saper comprendere l'unicità biologica dell'enzima trascrittasi inversa. -Saper distinguere le differenze nella sintesi proteica tra procarioti ed eucarioti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere la regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti -Saper comprendere che grazie all'universalità del codice genetico è possibile modificare artificialmente i patrimoni genetici. -Saper distinguere il ciclo litico dal ciclo lisogeno dei batteriofagi. -Argomentare sull'importanza di batteri e virus non solo come agenti patogeni e pericolosi per l'uomo, ma anche come particelle utilizzabili in laboratorio. -Saper comprendere la natura stratificata della Terra. -Saper valutare l'origine del calore interno della Terra. -Saper individuare la differenza tra placche oceaniche e placche continentali. - Elaborare una spiegazione razionale dei fenomeni geologici alla luce della teoria della tettonica delle placche. -Saper analizzare le dinamiche e le relazioni che legano la tettonica delle placche all'orogenesi e ai fenomeni sismici e vulcanici.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, esercitazione individuale, ricerche, utilizzo di audiovisivi, apprendimento multimediale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>-TESTO "Percorsi di Scienze naturali 2 ED. / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Tettonica " (LDM) - AUTORI Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone – ED. Zanichelli</p> <p>-MATERIALI consigliati su Classroom (File, Video, Jamboard, PPT) dal Docente</p> <p>-STRUMENTI COMUNICATIVI MULTIMEDIALI: Computer, LIM</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	Garantire la Sicurezza alimentare imparando a conservare: Polimeri artificiali e sintetici; Bioplastiche; Riciclaggio; Impatto ambientale delle microplastiche

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico. - Saper confrontare opere diverse e individuarne i caratteri distintivi. - Saper individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate. - Individuare i nessi comuni tra le varie discipline, partendo dalla civiltà industriale e dai fenomeni di urbanizzazione.
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico. - Saper descrivere un'opera individuandone le principali componenti e usando, in maniera appropriata, il lessico disciplinare. - Saper cogliere i vari piani di lettura di un'opera sviluppando attitudini critiche e personali. - Saper esporre e commentare la parabola creativa di una personalità artistica. - Saper operare confronti tra due o più artisti, confrontando le loro opere. - Saper inquadrare un fenomeno artistico nella sua realtà storica. - Saper mettere a confronto fenomeni storico-artistici differenti distinguendone gli aspetti fondamentali.
METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata, Brainstorming, Mappe concettuali, presentazione interattiva, Debate e flipped classroom, realizzazione di compiti creativi e didattici per progetti, esercitazione individuale, utilizzo di audiovisivi e/o di supporti informatici multimediali.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	-Libro di testo.

	<p>-Sussidi audiovisivi e materiale didattico di vario genere (Power point, video, schede e links di approfondimento, schemi e mappe concettuali).</p> <p>-Utilizzo della piattaforma Gsuite for education con le sue App, per la condivisione di materiali.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>- Il ruolo delle donne nella società e nell'arte: il difficile cammino per l'emancipazione della donna nel campo artistico.</p> <p>- Goal 5 dell'Agenda 2030: "raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze".</p>

DISCIPLINA: Storia docente: Ditrani Teresa	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà.</p> <p>Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica.</p> <p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, individuando gli eventi fondanti dei processi storici identificandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni.</p> <p>Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi delle diverse civiltà.</p> <p>Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.</p> <p>Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi.</p>
METODOLOGIE	Lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, dispense sia cartacee che elettroniche, Lim.
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	Si veda programma allegato

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale • Valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Costruire un discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di strategie logiche</p> <p>Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p> <p>Problematizzare le conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>Pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p>
METODOLOGIE	<p>Didattica In Presenza</p> <p>Spiegazioni/lezioni frontali</p> <p>Studio individuale</p>

	<p>Documenti scritti</p> <p>Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti/autori</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>La meraviglia delle idee/Vol.3</p> <p>Domenico Massari</p> <p>Ed.Paravia</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Sviluppo sostenibile e problemi derivanti dai cambiamenti climatici:</p> <p>Entropia e Bio-economia</p> <p>Testi da Nicholas Georgescu-Roegen</p>

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE E SPORTIVE

Saper sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale; avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair-play. Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale.

CONTENUTI TRATTATI Si veda programma allegato

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper eseguire esercizi, sequenze e gesti motori semplici e complessi derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmico-sportiva, ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. 2. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica, controllando la respirazione e il dispendio energetico richiesto dal tipo di prestazione. 3. Assumere ruoli specifici all'interno di un gruppo o in squadra in relazione alle proprie potenzialità. 4. Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi rispettando le regole e l'avversario con un positivo atteggiamento di Fair-play, accettando le decisioni arbitrali. Svolgere compiti di giuria e arbitraggio. 5. Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero e saper intervenire nel caso di piccoli traumi ed in caso di emergenza. 6. Muoversi in sicurezza in ambiente naturale adeguando abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo. 7. Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza le attività sportive, utilizzando in modo appropriato anche gli strumenti tecnologici e informatici. 8. Conoscere criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo e assumere comportamenti responsabili per prevenire le dipendenze.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale; Apprendimento cooperativo; Role play; Brainstorming; Problem Solving.</p>
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p style="text-align: center;">Sviluppo Sostenibile: Tutela della salute e del benessere (obiettivo 3 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

**TESTI E MATERIALI/
STRUMENTI ADOTTATI**

Libri di testo e libri integrativi
Giornali e riviste
Sussidi audiovisivi e/o supporti informatici multimediali

- Materiale didattico di vario genere - PPT
- GSuite for School – Classroom - Meet – You Tube
- Impianti sportivi interni ed esterni all’Istituto
- Attrezzature per la pratica sportiva

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppo di un senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche della cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Conoscenza di alcune linee della dottrina sociale della Chiesa; Conoscenza sulle tematiche attuali l'azione della Chiesa; Saper riflettere sulla propria identità e apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Senso di collaborazione, partecipazione; Navigare, ricercare e filtrare dati ed informazioni.
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	Interagire sui temi attuali con senso critico e saper individuare i valori del cristianesimo. Analizzare e confrontare il punto di vista cristiano dalle altre religioni
METODOLOGIE	Lezione frontale, video lezione, mappe concettuali, analisi del testo, peer education, classroom, circle time, Brainstorming, Cooperative learning, videoconferenze
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, articoli di giornale, laboratorio, materiale didattico vario (video, documenti da internet), Lim, Presentazioni multimediali, Google Suite, digital board

**EDUCAZIONE CIVICA -
ARGOMENTI SVILUPPATI NEL
CORSO DELL'ANNO**

Sviluppo sostenibile e gli obiettivi
dell' "Agenda 2030":

Pace e giustizia: Eliminare abuso,
traffico e tortura contro i bambini e le
donne. Le conseguenze dei conflitti.

L'ambiente: Lotta contro il cambiamento
climatico

Sconfiggere la fame: Consumo e
produzione responsabili

Ridurre le disuguaglianze: promuovere
inclusione sociale a prescindere dal
sesso, etnia, disabilità o status
economico

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: TUTTE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

ITALIANO: Pari dignità e sviluppo della persona. Art.3 della Costituzione italiana
L'evoluzione sociale della donna
Art.1 della Costituzione italiana

STORIA: I totalitarismi del XX sec. e le manipolazioni delle coscienze
Il cammino delle donne italiane verso la parità
Bicameralismo perfetto

INGLESE: -SUSTAINABLE DEVELOPMENT (vocabulary) / Before the flood (docufilm)

TEDESCO: Müllsammelaktion; Campagna di raccolta dei rifiuti, campagna di sensibilizzazione sulla convenienza della raccolta differenziata a beneficio dell'ambiente.
Klimawandel und Naturkatastrophen (Cambiamenti climatici e disastri naturali)

SPAGNOLO: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:
Día de la Eliminación de la Violencia contra las Mujeres La violencia de género digital, una realidad invisible. Conciencia Cívica- La Constitución de Cádiz; La Constitución Española de 1978 / Dos Constituciones con historia

MATEMATICA: Il protocollo di Kyoto

FISICA: Cloud Computing, Big Data, cenni alla sicurezza dei sistemi in cloud e ai problemi di privacy.

SCIENZE NATURALI: Alimentazione sostenibile e Materiali ecosostenibili:
-Garantire la Sicurezza alimentare imparando a conservare.
-Polimeri artificiali e sintetici; Bioplastiche;
Riciclaggio;
-Impatto ambientale delle microplastiche

	<p>STORIA DELL'ARTE: - Il ruolo delle donne nella società e nell'arte: il difficile cammino per l'emancipazione della donna nel campo artistico.</p> <p>- Goal 5 dell'Agenda 2030: "raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze".</p> <p>FILOSOFIA: Entropia e Bio-Economia testi da Nicholas Georgescu-Roegen</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Costituzione - "Legalità e solidarietà" - Sviluppo Sostenibile: Tutela della salute e del benessere (obiettivo 3 Agenda 2030)</p> <p>RELIGIONE: Sviluppo sostenibile- conoscenza del patrimonio e la sua tutela - Il rispetto dell'ambiente - La parità dei diritti.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso le donne, coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto.</p> <p>Comprendere i meccanismi della manipolazione delle masse e della privazione della libertà utilizzati dai sistemi totalitari.</p> <p>Essere consapevole dell'esigenza di uno sviluppo sostenibile e della necessità della cooperazione internazionale per risolvere i problemi derivanti dai cambiamenti climatici</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Comunicare, acquisire e interpretare informazioni (attraverso audio video articoli di stampa). Individuare collegamenti e relazioni. Collaborare e partecipare. Argomentare. Imparare a imparare.</p> <p>Migliorare o aggiornare i propri fabbisogni di competenze digitali per ricercare opportunità di crescita personale e per tenersi al passo con l'evoluzione digitale.</p>

	<p>Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale.</p> <p>Analizzare aspetti e comportamenti della realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Essere consapevoli del valore e del ruolo femminile nell'evoluzione dell'arte nel corso dei secoli.</p> <p>Cogliere la complessità del tema del difficile e non lineare percorso per l'emancipazione femminile, anche in campo artistico. Partecipare ad un dibattito.</p> <p>Essere consapevole dell'esigenza di uno sviluppo sostenibile e della necessità della cooperazione internazionale per risolvere i problemi derivanti dai cambiamenti climatici</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e del ruolo femminile nell'evoluzione dell'arte nel corso dei secoli.</p> <p>Cogliere la complessità del tema del difficile e non lineare percorso per l'emancipazione femminile, anche in campo artistico.</p>
ABILITÀ	<p>Rispettare e valorizzare il ruolo della donna sia nei contesti culturali e civili che nella comunicazione contrastando la diffusione di stereotipi.</p> <p>Comprendere l'evoluzione del concetto di lavoro nel corso della storia.</p> <p>Consapevoli del problema etico ed ambientale, saper compiere scelte responsabili per garantire il diritto al cibo. Al fine di lasciare un mondo</p>

più sano, equo e sostenibile alle generazioni future aver cura e consapevolezza delle scelte alimentari, evitare sprechi di cibo e di acqua, saper conservare per evitare deperimenti, riciclare gli oggetti di consumo per proteggere l'ambiente.

Esprimere i contenuti in lingua straniera.

Saper riassumere, descrivere, esprimere un'opinione

Conoscere gli interventi comunitari e mondiali per tutelare l'ambiente in maniera sostenibile

Capire le proprie competenze ICT e trovare soluzioni per colmare un gap in evoluzione.

Saper individuare ed analizzare i diversi ostacoli che hanno rallentato il cammino verso l'emancipazione femminile e l'uguaglianza di genere in campo artistico. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

Consapevoli del problema etico ed ambientale, saper compiere scelte responsabili per garantire il diritto al cibo. Al fine di lasciare un mondo più sano, equo e sostenibile alle generazioni future aver cura e consapevolezza delle scelte alimentari, evitare sprechi di cibo e di acqua, saper conservare per evitare deperimenti, riciclare gli oggetti di consumo per proteggere l'ambiente. Esprimere i contenuti in lingua inglese.

Saper individuare ed analizzare i diversi ostacoli che hanno rallentato il cammino verso l'emancipazione femminile e l'uguaglianza di genere in campo artistico. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe, per valutare attentamente la personalità scolastica degli studenti, condivide i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione tiene conto, in particolare, di un congruo numero di prove svolte e del quadro della personalità dello studente, rispetto all'assiduità, alla partecipazione, all'interesse dimostrato.

Per l'assegnazione del voto di condotta si fa riferimento alla griglia deliberata dal Collegio l'8 settembre 2023.

Modalità di verifica

Il Consiglio di classe si è attenuto a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti (delibera n.4 del Collegio docenti dell'8 settembre 2023)

- Discipline fino a 2 ore settimanali: almeno 2 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta
- Discipline con 3 ore settimanali: almeno 3 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta e almeno una orale.
- Discipline con 4/5 ore settimanali: almeno 4 prove a quadrimestre di cui almeno 2 scritte e almeno 2 orali.
- Discipline con più di 5 ore settimanali: almeno 5 prove a quadrimestre, di cui almeno 3 scritte e almeno 2 orali.

Le tipologie di prove scritte somministrabili (con le relative griglie di valutazione) sono state definite dai Dipartimenti e dai gruppi disciplinari, in conformità a quanto previsto dalla legge.

Credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge (art. 15 del d.lgs. 62/2017).

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Il collegio ha deciso di far svolgere la simulazione in un'unica prova, attraverso tracce formulate individualmente da ogni singolo docente nel secondo quadrimestre per la propria classe quinta.

Per la classe 5FL la simulazione si è svolta il 10/04/2024

Alla classe sono state somministrate le tracce di: TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO, COMPRESO NEL PERIODO CHE VA DALL'UNITA' D'ITALIA AD OGGI. I brani proposti sono stati: "Risvegli" di UNGARETTI e "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia. Su questi brani sono stati chiesti: la comprensione, l'analisi e l'interpretazione. TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO. I testi sono stati: Proposta B1 "Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà" da Tommaso Montanari, Istruzioni per l'uso, Roma 2014 pp. 46-48. Proposta B2 "L'illusione della conoscenza" di Steven Sloman- Philip Fernbach, Milano, 2018, pp.9-11. Proposta B3 "La cultura italiana del Novecento" di Corrado Stajano (Laterza 1996). Su questi testi sono stati chiesti la comprensione: l'analisi e la produzione. TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'. Proposta C1 "Cimitero della villetta Parma", 3 settembre 2012 testo tratto dal discorso del prefetto dott. Luigi Viana. Proposta C2 "Tra sport e storia" da un articolo di Cristiano Gatti pubblicato da "il Giornale" (24/09/2013). Su questi testi è stata richiesta una riflessione personale.

La prova ha avuto la durata di 5 ore e si è svolta in presenza della docente curriculare, prof.ssa Teresa Ditrani, secondo il normale orario di servizio, gestendo le sostituzioni con i colleghi.

Per la prova, la valutazione è stata espressa attraverso la griglia di valutazione che è nel dossier della simulazione allegato al presente documento

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Il collegio ha deciso di far svolgere la simulazione in un'unica prova, attraverso tracce formulate individualmente da ogni singolo docente nel secondo quadrimestre per la propria classe quinta.

Per la classe 5FL la simulazione si è svolta il 15/4/2024. Testo di tipologia B: è stato fornito un testo letterario di livello B1 "Sitzengeblieben"; di Peter Weiss, da Abschied von den Eltern - 1961, riguardante un ragazzo che ha perso l'anno, con 3 domande di comprensione a risposta multipla, 2 domande a risposta aperta, infine una produzione scritta secondo la seguente traccia: "Der Ich- Erzähler ist sitzengeblieben und muss das Schuljahr wiederholen. Was denken Sie, ist es für einen Schüler sinnvoll, ein Jahr zu wiederholen?"

Traduzione: "Il narratore è stato respinto e deve ripetere l'anno. Cosa ne pensa, ha senso per un alunno far ripetere l'anno?"

La prova ha avuto la durata di 3 ore e si è svolta in presenza del docente curriculare, prof. Gennaro Bellino, secondo il normale orario di servizio, gestendo le sostituzioni con i colleghi.

Per la prova, la valutazione è stata espressa attraverso la griglia di valutazione che è nel dossier della simulazione allegato al presente documento

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Il consiglio di classe del 3 Aprile 2024 ha indicato la data del 2/5/2024 e la modalità di svolgimento della prova di simulazione del colloquio. È stata individuata una volontaria che ha sostenuto il colloquio della durata di circa un'ora, con la commissione composta con i docenti delle discipline interne indicate sempre nel succitato consiglio e docenti di diversi consigli di classe per le discipline esterne. La commissione è stata presieduta dalla vicaria delegata del D.S.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia allegata all'O.M. 55 del 22 marzo 2024.

ALLEGATI

1. programmi svolti dettagliati, con indicazione dei contenuti che saranno sviluppati fino alla fine dell'anno scolastico;
2. dossier delle simulazioni d'esame;
3. griglie di valutazione adottate dal Cdc per tutte le simulazioni.

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2023/2024

DOCENTE: TERESA DITRANI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE: “I classici nostri contemporanei” vol.3.1 e vol.3.2 autori, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria, ed. PARAVIA

CLASSE: V FL

A) **VERSANTE LINGUISTICO**

-Analisi delle tre tipologie previste dall’esame di maturità di Italiano

B) **VERSANTE LETTERARIO**

- Il Romanticismo italiano

L’età romantica: caratteri generali. G. Leopardi: Il pensiero filosofico, dal pessimismo esistenziale al pessimismo cosmico , la teoria del piacere .

dai *Canti*; L’Infinito, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, La ginestra.

-Quadro storico-culturale della seconda metà dell’Ottocento in Europa e in Italia: l’unificazione italiana, la II° Rivoluzione industriale, la Belle Epoque.

-**Il Positivismo:** la fiducia nella scienza, la filosofia ”positiva”, C. Darwin e la teoria dell’evoluzione, il darwismo sociale.

-**Il Naturalismo francese:** le basi ideologiche.

-**Il Verismo:** la nascita del movimento, L. Capuana e G. Verga, Naturalismo e Verismo a confronto.

-Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero, la poetica, il canone dell’impersonalità, l’eclissi dell’autore, l’artificio della regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero.

Da “ I Malavoglia”: conoscenza generale del romanzo.

-**Il superamento del Positivismo**, la ripresa di motivi romantici e l’affermarsi del Decadentismo: le nuove manifestazioni artistico letterarie (Simbolismo, Estetismo), le nuove teorie scientifiche (A. Einstein), le nuove intuizioni filosofiche (F. Nietzsche), S. Freud e la nascita della psicanalisi.

-**Il Decadentismo:** caratteri generali, critica-ribellione nei confronti del mondo borghese, anticonformismo, rifiuto della fiducia nella razionalità, celebrazione dell’arte come valore assoluto, l’eccezionalità dell’artista (veggente, esteta, superuomo), la poesia come strumento conoscitivo per cogliere il mistero dietro l’apparenza. Temi ricorrenti: attenzione all’interiorità, la malattia e la morte come alterazione della coscienza e fuga dal grigiore della vita, esaltazione della vita senza freni, il sogno, desiderio di epoche e paesi lontani.

Figure ricorrenti: l’artista“maledetto”,l’esteta, il superuomo,il malato,l’inetto.

-Il Simbolismo: C. Baudelaire: la vita, lo spleen esistenziale, la ribellione contro il perbenismo borghese.

Da "I fiori del male" analisi e commento della poesia "L'Albatro"
Il Simbolismo e i "poeti maledetti".

L'Estetismo inglese: la figura dell'esteta, O.Wilde e "Il ritratto di Dorian Gray"

-Il Decadentismo in Italia

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero, la poetica del "fanciullino",
l'influsso del Simbolismo, il nido, i fenomeni atmosferici.

da "Myrica" analisi e commento delle poesie: "X Agosto",
dai Canti di Castelnuovo "La mia sera"

-G. D'Annunzio: la vita e le imprese belliche, la poetica attraverso le opere: la
fase verista, la fase dell'esteta, la fase del Superuomo, il panismo.

"Il Piacere": conoscenza generale del romanzo e analisi e commento.

da "Alcyone" analisi e commento della poesia "La pioggia nel pineto"
"La sera fiesolana".

-Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento: Il romanzo della crisi e le
caratteristiche generali e principali autori in Europa e in Italia.

-Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, le opere: "Una vita" e la figura del
l'inetto, "Senilità" e la precoce vecchiaia dell'inetto, "La coscienza di Zeno" e
l'evoluzione della figura dell'inetto, la condizione nevrotica dell'uomo mo-
derno.

Il pensiero e la poetica, i meccanismi di auto illusione, Joyce e lo stile dell'iro-
nia, Freud e la psicanalisi.

Le nuove tecniche narrative: tempo misto, monologo interiore e flusso di co-
scienza, lo stile, l'ironia.

-Luigi Pirandello: la vita, il rapporto con il fascismo, le opere: le novelle, i ro-
manzi, il teatro; il teatro grottesco, il teatro dialettale, il metateatro.

Il pensiero e la poetica, il relativismo conoscitivo, il contrasto tra vita e forma,
la maschera, la poetica dell'umorismo.

Conoscenza generale delle novelle "La patente", "La Carriola", dei romanzi
"Il Fu Mattia Pascal", "Uno nessuno e centomila" dei drammi "Sei personaggi
in cerca d'autore"

-Le voci femminili della letteratura italiana del '900: Grazia Deledda, Elsa
Morante, Alda Merini; vita, opere e poetica.

-Il Futurismo italiano: Le caratteristiche della poesia futurista.

- F.T.Marinetti: Fondazione e Manifesto del Futurismo.

-Giuseppe Ungaretti: L'intensità del verso breve.

La vita, la partecipazione alla prima Guerra mondiale, la crisi religiosa.

Il pensiero, la poetica, le innovazioni stilistiche.

Da "L'Allegria" lettura, analisi e commento delle poesie: "Soldati",
"Veglia", "Porto sepolto", "Mattina", "Allegria dei naufragi", "Risvegli".

-Ermetismo:

-Salvatore Quasimodo: la vita, la fase ermetica.

Da "Acque e terre", analisi e interpretazione della poesia "Ed è subito sera",
da "Giorno dopo giorno" analisi e interpretazione di "Alle fronde dei salici"

-Eugenio Montale: la biografia, la formazione culturale, la poetica, il correlativo oggettivo, il male di vivere, le raccolte poetiche.

Da "Ossi di seppia" lettura, analisi e commento delle poesie: "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".

-**Il Neorealismo**: le tematiche e le scelte formali.

-Italo Calvino: tra realismo e fantastico.

Analisi di "Il sentiero dei nidi di ragno"; "Il barone rampante" e "Il cavaliere inesistente".

-Primo Levi: testimoniare e comprendere.

Letture, analisi e commento della poesia "Se questo è un uomo".

-Pier Paolo Pasolini: la vita, le opere e l'interpretazione della realtà italiana del dopoguerra.

Educazione Civica:

-Art. 3 della Costituzione italiana: Uguaglianza Formale e Sostanziale

-La donna nel tempo e nello spazio.

-Art.1 della Costituzione : Il lavoro

-

Bari, 30/04/2024

Il docente
Prof.ssa Teresa Ditrani

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
5F LINGUISTICO PROF.SSA BARRETTA ELENA

Testi in adozione:

SPICCI/SHAW, *AMAZING MINDS COMPACT* PEARSON

Alcuni materiali sono stati tratti da altri testi di letteratura inglese o forniti in formato digitale e cartaceo

The Pre-Romantic Age

The Age of Reason versus the Romantic Period

William Blake

The Lamb

The Tyger

The Romantic Age

Historical and Social Background

Romantic Trends, Romantic poetry

The Preface to Lyrical Ballads

William Wordsworth

I wandered lonely as a cloud

Comparing perspectives: Wordsworth and Leopardi

S.T. Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

The killing of the Albatross

P.B.Shelley

Ode to the West Wind

The Victorian Age

Historical and Social Background, The Victorian Compromise

Literary background. The Age of Fiction. Early and Late Victorian Novelists

Charles Dickens

Hard Times

Coketown

Nothing but facts

Oliver Twist

I want some more

Comparing perspectives: Dickens and Verga

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

All art is quite useless

I would give my soul

The painter's studio

Dorian Gray kills Dorian Gray

The Importance of being Earnest

The importance of being Earnest

The Age of Anxiety

Historical and Social Background

Literary Background. The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism,

The Interior Monologue, The Stream of Consciousness

The War Poets

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est

James Joyce

Dubliners

Eveline

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Mrs Dalloway said she would buy the flowers

A Room of One's Own

Shakespeare's Sister

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

The object of power is power

Big Brother is watching you

Room 101

PROGRAMMA DA COMPLETARE

The Present Age

Historical and Social Background

Literary Background. The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot

What do we do now? Wait for Godot

Attività extra scolastiche

Civic Education: Sustainable Development

“Before the Flood” National Geographic Documentary Film

Film in lingua originale “Oliver Twist”

Cinema Film in lingua originale: “The color Purple”

Spettacolo in lingua inglese “The importance of Being Earnest”

Preparazione Prove Invalsi

Simulazione Esami di Stato

La Docente

prof.ssa Elena Barretta

Gli Alunni

I.I.S.S. "GIULIO CESARE"

VIALE EINAUDI 66, 70100 BARI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE A.S. 2023/2024

CLASSE V F LICEO LINGUISTICO

Prof.ssa Ungari Frances (docente madrelingua)

Funzioni linguistiche

- Problem solving
- Understanding a dialogue
- Discussing a topic
- Sustaining an interaction
- Self analysis/improvement
- Public speaking skills
- How to use transitional words/linkers when writing an essay
- How to write an essay

Progetti

- **Problem Solving: My English Podcast – Public Speaking**

Preparazione all'Esame di Stato

- IINVALSI listening
- IINVALSI Reading

La docente madrelingua
Frances Ungari

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: CONVERSAZIONE INGLESE DOCENTE: Iacoviello Marianna

CLASSE: QUINTO ANNO

LIBRO DI TESTO

Performer B2 ZANICHELLI
Invalsi practice Pearson

CONTENUTI

B1 - B2 invalsi practice Pearson	Listening, reading and comprehension SPEAKING "chef talking about her daily routine "Tour of the main library " "article about park tour" "text about Emilia Romagna " "Text about the art of fresco painting " "Horoscopes for July " "Climate change " "Passion for scrabble that professor Martin Haywar has"
PowerPoint presentation	PRESENTATION ON "EUROPEAN UNION, BREXIT AND AGENDA 2030 and it's goals"

Iacoviello Marianna

**I.I.S.S. “ G. CESARE” BARI
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ’ SPAGNOLA**

A.S. 2023/2024

- Classe: VF LINGUISTICO

Docente: prof.ssa SERENA CUTOLO

EXPRESIÓN ORAL Y ESCRITA

- Clases DELE B2

LITERATURA

Testo in adozione:

L. Garzillo, R. Ciccotti, A. Gallego G., A. Pernas I., *Contextos literarios – Del Romanticismo a nuestros días*, edizioni Zanichelli

El siglo XIX: El Romanticismo – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

- José de Espronceda: “La canción del pirata” -
- Mariano José de Larra: “Vuelva usted mañana”/ “Un reo de muerte”/”El castellano viejo”

Del Siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98 – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

- Rubén Darío: “Sonatina”
- Juan Ramón Jiménez: “*Vino, primero, pura*”
- Antonio Machado: “*Campos de Castilla*” poema CXXV
- Miguel de Unamuno: *En torno al casticismo* (rasgos generales) *Niebla* (XXXI –XXXI continuación)

- Pío Baroja: “El árbol de la ciencia”

Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27 – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

- Las vanguardias y la “generación de 1914”
- La Segunda República
- La Constitución de 1931
- Las dos España: La II Segunda República y la Guerra Civil
- La Generación del 27: el concepto de generación y afinidades estéticas.
- Profundizaciones: El *Guernica* de Picasso.
- Federico García Lorca: *La guitarra*, *Romance de la luna, luna*, *Romance Sonámbulo*, *La Aurora*.
- La trilogía rural de F.G.Lorca
- El teatro de F.G.Lorca: “*La casa de Bernarda Alba*”
- Homenaje a Lorca: “*El crimen fue en Granada*” de A. Machado
- Rafael Alberti: “*Se equivocó la paloma*”
- Luis Cernuda: “*Te quiero*”

I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 13 maggio:

El siglo

XIX: El Realismo y El Naturalismo – Contexto cultural. Marco histórico, social, literario.

La prosa realista:

- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta* (textos sacados de los capítulos XV y XVI y XXX)
- Galdós: *Fortunata y Jacinta* (texto sacado del capítulo VII)

De la posguerra a la transición – contexto cultural- marco histórico y social

-Franco y el régimen franquista

CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

Classe: 5FL IISS. GIULIO CESARE

Anno:
2023/2024

Docente: DE LA LAMA CARBAJO Alberto

Attività svolta:

1. Presentación
2. Concesivas: entrevista a la nadadora paralímpica Teresa Perales
3. ¿Renunciarías a los objetivos de tu vida?
4. Cortometraje: café para llevar
5. Película: perdiendo el norte
6. Violencia de Género
7. El negocio de la moda
8. Doble check – cortometraje y comentario
9. Las redes sociales: ventajas e inconvenientes
10. El día internacional de la niña
11. El matrimonio homosexual en España
12. La ley Trans
13. Prueba DELE B2
14. Comprensión de la lectura
15. El Guernica de Picasso
16. Salvar el pequeño comercio
17. Prueba auditiva
18. Discusión por las tareas domésticas
19. Comentar una encuesta
20. La Novia: película

Bari, 15 maggio 2024

Gli alunni

Il docente,

Alberto DE LA LAMA CARBAJO

Programma di Tedesco
Anno Scolastico 2023/2024
Classe V F L
Prof. G. Bellino

Die Romantik

Phase 1: die Frühromantik in Jena

Phase 2: die Hochromantik in Heidelberg

Phase 3: die Spätromantik in Berlin.

Merkmale der Romantik

Novalis

Hymnen an die Nacht

Gebrüder Grimm

Die Sterntaler

Joseph von Eichendorff

Aus dem Leben eines Taugenichts

Realismus

Georg Büchner

Woyzeck

Theodor Fontane

Effi Briest

Dekadenz und Expressionismus

Thomas Mann

Tonio Kröger

Franz Kafka

Brief an den Vater

Gibs auf

Die Verwandlung

Die Weimarer Republik

Literatur im Dritten Reich und im Exil

Bertolt Brecht

Mein Bruder war ein Flieger

Die Bücherverbrennung

Literatur nach dem Zweiten Weltkrieg

Die Trümmerliteratur

Wolfgang Borchert

Die Küchenuhr

Das Brot

Libro di testo: Focus KonTexte NEU Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder

Maria Paola Mari Ed. DeA Scuola-Cideb

Testi ricavati dalla biblioteca personale.

Bari 09.05.2024

Il Docente
Prof Gennaro Bellino

ISS GIULIO CESARE BARI
LICEO LINGUISTICO – CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA

5FL

Docente: Hilke Willms

Temi trattati:

Kennenlernen

Europäische Union: Mitgliedsstaaten, Einrichtungen, Erasmusprogramm, sprachpolitische Ziele,
Wortschatz, Hörverstehen, Leseverstehen, Sprechtraining

Die Gebrüder Grimm: die deutschen Märchen

Märchenfilm auf Deutsch (Frau Holle), Filmbesprechung

Urlaub und Reisen: Hotel- und Zimmerreservierung, Traumziele, Reisearten (Leseverstehen B1)

Ostertraditionen Deutschland – Italien

Groß- und Kleinstadt

Freundschaft und Liebe

Educazione civica: Umweltschutz

Klimawandel

Naturkatastrophen (Präsentation in Paarbeit)

Was kann ich persönlich für den Umweltschutz tun?

Strutture grammaticali:

Adjektivdeklination

Satzbau

Vergangenheitsformen

Konjunktiv II

IISS “Giulio Cesare”
Programma svolto a.s.2023/24

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE 5F linguistico

DOCENTE: Prof. Romita Michele

LIBRO DI TESTO: M.Bergamini, G. Barozzi, A.Trifone MATEMATICA AZZURRO 3°Edizione con Tutor Ed. Zanichelli

Le funzioni

La funzioni reali di variabile reale: rappresentazione con diagrammi di Venn dominio e codominio, zeri e segno di una funzione e cenni sulla rappresentazione grafica. Definizione di funzione crescente decrescente, monotona. Funzioni iniettive, suriettive e bigettive.

I Limiti

Insiemi di numeri reali: definizione di intervallo, definizione di intorno di un punto, intorno destro e sinistro. Definizione di punti isolati e punti di accumulazione. Definizione di limite finito per la variabile che tende al finito. Esercizi di verifica del limite in semplici casi fino a polinomi di secondo grado. Caso di limite destro e sinistro per eccesso e per difetto. Definizione di funzione continua.

Definizione di limite infinito per la variabile che tende al finito (senza esercizi di verifica). Definizione di limite finito per la variabile che tende all'infinito (senza esercizi di verifica). Definizione di limite infinito per la variabile che tende all'infinito (senza esercizi di verifica). Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Definizione di funzione discontinua.

Operazioni sui limiti: limite della somma e forme indeterminate, limite del prodotto e forme indeterminate limite del quoziente e forme indeterminate. Come si risolvono alcune forme indeterminate: caso della funzione polinomiale con differenza tra infiniti e con rapporto tra infiniti e semplici casi di rapporto tra infinitesimi.

La derivata

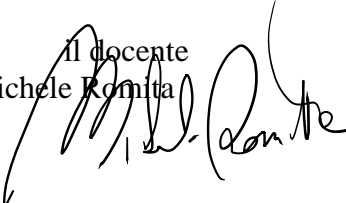
Derivata di una funzione: il problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione. Alcune derivate fondamentali: derivata della costante (solo enunciato), derivata della funzione identità (solo enunciato), derivata della potenza (solo enunciato), il significato della derivata in un punto come calcolo del coefficiente angolare della tangente alla funzione.

Operazioni con le derivate (solo enunciato): derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente di due funzioni. Cenno all'uso della derivata prima di una funzione per stabilire la crescita e decrescenza di una funzione. Cenno al massimo e minimo relativi di una funzione.

Esercizi sulle prove invalsi on line su piattaforma Zanichelli.

Educazione civica: Il protocollo di Kyoto

il docente
Michele Romita



IISS “Giulio Cesare”
Programma svolto a.s.2023/24
CLASSE 5F linguistico

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Romita Michele

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica.azzurro, 3° Ed., Zanichelli Editore

ELETTROSTATICA

La carica elettrica e le interazioni tra i corpi elettrizzati: elettrizzazione per contatto, conduzione e induzione. Conduttori e isolanti e pochi cenni sulla struttura microscopica. La legge di Coulomb e la costante dielettrica nel vuoto e nel mezzo. Confronto tra interazione elettrica e gravitazionale, con brevissimi cenni alle interazioni fondamentali e al campo gravitazionale.

Il campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico con le linee di campo. Il principio di sovrapposizione. Il campo elettrico nel caso di singola carica, di due cariche, il campo uniforme.

Definizione del flusso del campo elettrico, Teorema di Gauss con dimostrazione.

Lavoro di un campo elettrico. Energia potenziale elettrica nel caso di due cariche puntiformi (campo elettrico come campo conservativo senza dimostrazione), e nel caso di più cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale (tensione) nel caso di carica puntiforme e campo uniforme. Il potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi. Le superfici equipotenziali e il loro significato.

Fenomeni di elettrostatica: equilibrio elettrostatico e campo e potenziale su un conduttore carico.

La capacità e i condensatori e condensatori in serie e parallelo senza dimostrazione.

CORRENTI

La corrente elettrica continua. La resistenza elettrica nei metalli e la prima legge di ohm. Cenni sulla forza elettromotrice e i generatori elettrici, cenni la resistenza interna di un generatore.

Circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo, disposizione di amperometri e voltmetri.

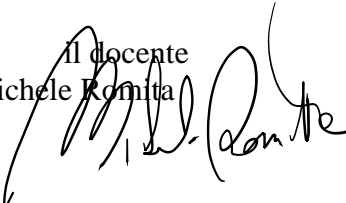
MAGNETISMO

I magneti e il campo magnetico, le linee di forza del campo magnetico, cenni al campo magnetico terrestre.

Cenni al campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (esperimento di Oersted), l'interazione magnetica tra filo e magnete (esperimento di Faraday).

Educazione Civica.: Cloud Computing, Big Data, cenni alla sicurezza dei sistemi in cloud e ai problemi di privacy

il docente
Michele Romita



PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE NATURALI

I.I.S.S. "GIULIO CESARE" – LICEO LINGUISTICO

Classe V Sez. F A. S. 2023 – 2024

DOCENTE: Prof.ssa GIUDITTA DI CANDIA

-TESTO ADOTTATO:

“Percorsi di Scienze naturali 2 ED. / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Tettonica “ (LDM) -
AUTORI Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone – ED. Zanichelli -
MATERIALE fornito dal docente: appunti, video, PPT

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE

- Wegener e la teoria della deriva dei continenti.
- L'interno della Terra
- Inge Lehmann: Alla scoperta dell'interno della Terra (materiale consigliato per collegamenti)
- Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre
- I movimenti delle placche e le loro conseguenze

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

- Il ruolo centrale del carbonio
- La Datazione dell'isotopo C-14 (materiale consigliato per collegamenti)
- Ibridazione del carbonio.
- Chemiodiversità dei composti organici (riflessioni nell'orientamento disciplinare)
- Le formule e l'isomeria (isomeria di struttura, stereoisomeria)
- Chiralità: il caso Talidomide (materiale consigliato per collegamenti)
- Gli idrocarburi: alcani e cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici.
- La nomenclatura degli idrocarburi alifatici ed aromatici
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici ed esteri
- Le ammine e le ammidi
- I polimeri: naturali, artificiali, sintetici
- Iprite: da gas tossico a cura del cancro (materiale consigliato per collegamenti)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

LE BIOMOLECOLE

- La chimica de viventi: polimeri e monomeri
- Reazioni di condensazione e reazione di idrolisi
- I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi, disaccaridi e polisaccaridi
- I lipidi: gliceridi, fosfolipidi, glicolipidi e cere
- Gli steroidi e le vitamine

- Gli amminoacidi e le polipeptidi
- La struttura delle proteine
- Proprietà degli enzimi, catalisi enzimatica, inibizione
- Gli acidi nucleici: differenze nella struttura del DNA e RNA
- Rosalind Franklin (materiale consigliato per collegamenti)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

IL METABOLISMO CELLULARE

- Le redox e la vita
- I processi metabolici cellulari: reazioni anaboliche e cataboliche
- ATP: struttura e funzione
- Il metabolismo dei carboidrati: respirazione cellulare (reazione globale e resa energetica)
- Fermentazioni alcolica e lattica (reazione globale e resa energetica)
- Cenni di produzioni biotecnologiche tradizionali (vino, pane, yogurt)
- Cenni del metabolismo dei lipidi e delle proteine

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5

IL MATERIALE GENETICO DEI DIVERSI ORGANISMI VIVENTI

- Il genoma umano: cromatina e cromosomi
- Replicazione semi-conservativa del genoma
- Diversi tipi di RNA e loro funzioni: messaggero, ribosomiale, transfer
- Il dogma centrale della Biologia con l'eccezione dei virus a RNA
- Regolazione genica nei procarioti: operone lac, operone trp
- Regolazione della trascrizione nelle cellule eucariotiche: maturazione del mRNA
- Universalità del codice genetico
- Struttura genetica dei batteri: cromosoma circolare, plasmide (completare entro maggio)
- Applicazione delle biotecnologie nella produzione dell'insulina (riflessioni nell'orientamento disciplinare)
- Tecnologia del DNA ricombinante (completare entro maggio)
- I virus: classificazione e ciclo vitale (completare entro maggio)

EDUCAZIONE CIVICA:

Alimentazione sostenibile e Materiali ecosostenibili

- Garantire la sicurezza alimentare imparando a conservare
- Polimeri artificiali e sintetici; Bioplastiche
- Riciclaggio
- Impatto ambientale delle microplastiche.

F.to Giuditta Di Candia

I.I.S.S. "GIULIO CESARE" - BARI
Anno scolastico 2023/2024
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - CLASSE: 5 C LINGUISTICO

DOCENTE: CECILIA CAMPANELLI

MANUALE IN ADOZIONE: G. Nifosì, *L'arte svelata, esame di stato*. Ed. Laterza, vol.3

UDA 1: LA CIVILTÀ ARTISTICA EUROPEA NEOCLASSICA E ROMANTICA:

1. Il **Neoclassicismo**: riferimenti storici, fondamenti teorici del Neoclassicismo e caratteri generali.
2. La scultura neoclassica: vita e opere di **Antonio Canova** (*Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Busto di Napoleone, Napoleone come Marte Pacificatore, Paolina Borghese*).
3. La pittura neoclassica: vita e opere di **Jacques-Louis David** (*La morte di Socrate, il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Bonaparte al Gran San Bernardo*) e di **Jean-Auguste-Dominique Ingres** (*La Grande Odalisca*).
4. Vita e opere principali di **Goya** (*La famiglia di Carlo IV, Maja desnuda, Maja vestida, La fucilazione del 3 Maggio 1808, Saturno che divorca i suoi figli*).
5. Dal Neoclassicismo all'arte accademica: caratteri principali della pittura accademica ed esempi significativi.
6. La stagione del **Romanticismo**, caratteri generali. Il Romanticismo inglese e tedesco, tra Pittresco e Sublime. Analisi di opere rappresentative di **Constable** (*Il Mulino di Flatford - Wivenhoe Park, Essex - Il Castello di Hadleigh. La foce del Tamigi, il mattino dopo una notte di tempesta*) di **W. Turner** (*Il Naufragio, Luce e colore-la teoria di Goethe, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore, velocità*) e **C. D. Friedrich** (*Monaco in riva al mare, Il Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio o naufragio della speranza, Abbazia nel Querceto*).
7. Il Romanticismo francese e italiano: **T. Géricault** (*la Zattera della Medusa*) **E. Delacroix** (*La Libertà guida il popolo*) e **F. Hayez** (*I Vespri Siciliani, Il Bacio*).

UDA 2: REALISMO E IMPRESSIONISMO

1. **L'Ottocento realista**: Riferimenti storici; il superamento della concezione romantica dell'arte - L'impegno politico e sociale degli artisti realisti.
2. **Il Realismo in Francia**: **G. Courbert** (*Atelier del pittore, Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans, Signorine sulla riva della Senna, L'Onda*), **J. F. Millet** (*Il Seminatore, L'Angelus, Le Spigolatrici*).
3. La Pittura del "Vero" in Italia - **I Macchiaioli**: **G. Fattori** (*Rotonda Palmieri, Il Riposo*) e **S. Lega** (*Il canto dello stornello, il Pergolato*).
4. Caratteri generali dell'**Impressionismo**: i temi, i principi, la teoria.
Manet: tra Realismo ed Impressionismo; vita e opere principali (*Il bevitore di assenzio, Musica alle Tuileries, Le Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*).
Vita e opere di **C. Monet** (*La Grenouillere, Regate ad Argenteuil, Impression, soleil levant, le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee*), di **P.A. Renoir** (*Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Madame Charpentier con i figli, Le bagnanti*), di **E. Degas** (*Il Ritratto della Famiglia Bellelli, L'Assenzio, La lezione di danza, Le stiratrici, La Tinozza, Ballerina di 14 anni*). Le pittrici impressioniste: gli ambienti, gli incontri, i temi; **B. Morisot** (*La Culla,*

Donna e bambina sul balcone, Giorno d'estate, Éugene Manet con la figlia a Bougival) e **M. Cassat** (*Il tè delle cinque, Madre che pettina la sua bambina*)

UDA 3: POST-IMPRESSIONISMO

1. Caratteri generali della pittura europea tra fine Ottocento e gli inizi del Novecento. Il rifiuto della sola impressione visiva e la ricerca di nuove vie di espressione artistica.
2. La scienza a servizio della pittura: il **Pointillisme** di **G. Seurat** (*Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*). Vita e principali opere di **Henri de Toulouse Lautrec** (*Nella sala di rue des Moulins, Ballo al Moulin Rouge, La Toilette, i Manifesti pubblicitari*). Vita e analisi delle opere principali di **P. Cezanne** (*La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le Nature Morte, Le Bagnanti*), di **V. Van Gogh** (*I mangiatori di patate, Il Seminatore, Autoritratto con orecchio bendato, Camera da letto ad Arles, I Girasoli, Notte stellata, Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi*) e di **P. Gauguin** (*La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Ti saluto Maria, La donna del re, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).
3. Il **Simbolismo** in pittura: caratteri generali e inquadramento storico- artistico; I caratteri simbolisti nell'arte di **G. Moreau** (*l'Apparizione*) e di **A. Bocklin** (*L'isola dei morti, Rovine sul mare*); il **Divisionismo** in Italia tra Simbolismo e Realismo: analisi delle opere principali di **G. Previati** (*La Maternità*), di **G. Segantini** (*Le due madri, Le cattive madri*) e di **G. Pellizza da Volpedo** (*Il Quarto Stato*).
4. Il fenomeno delle **Secessioni** artistiche; la Secessione viennese: **G. Klimt** (*Giuditta I, Il Bacio, Danae, Giuditta II*). La Secessione di Berlino: **E. Munch** (*La fanciulla malata, Madonna, Vampiro, Pubertà, Sera sulla via Karl Johann, Autoritratto all'inferno, l'Urlo*).

UDA 4: L'ESORDIO DEL NOVECENTO

1. **Caratteri generali delle Avanguardie:** le origini dei Movimenti, la funzione sociale dell'arte e il nuovo ruolo dell'artista. La sovversione del linguaggio artistico tradizionale e la ricerca di nuovi strumenti espressivi.
2. La poetica **espressionista** in Germania e in Francia. **Die Brucke:** analisi delle principali opere di **E. L. Kirchner** (*Nudi nel bosco sulla spiaggia, Torre rossa ad Halle, Scene di strada berlinese, Marcella, La Toilette- Nudo allo specchio, Autoritratto da soldato*), Il **Fauvismo:** analisi delle principali opere di **E. Matisse** (*La stanza rossa, La Danza*).
3. Caratteristiche generali del **Cubismo**, origine e influenze artistiche. Il Cubismo delle origini, il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico: Vita e principali opere di **P. Picasso** (*Poveri in riva al mare, Acrobata e piccolo arlecchino, Les Damoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*).
4. Il **Futurismo:** caratteristiche salienti del Movimento. Analisi delle principali opere di **Giacomo Balla** (*Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile + luce, Espansione dinamica + velocità*) e di Umberto **Boccioni** (*Rissa in Galleria, La città che sale, Materia, Forme uniche nella continuità nello spazio*).

UDA 5. GLI ANNI DELLA GRANDE GUERRA E IL PRIMO DOPOGUERRA

1. Cambiamenti di tendenza nell'arte in Europa negli anni a cavallo della Grande Guerra e nel primo Dopoguerra.

2. Il **Dadaismo**: caratteri generali e analisi delle principali opere di **M. Duchamp** (*Scolabottiglie, Ruota di Bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q*) e **Man Ray** (*Cadeau, Violon d'Ingres, Lacrime di vetro*).
3. **La Metafisica**: caratteri generali e analisi delle opere principali di **G. De Chirico** (*Canto d'amore, L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*).
4. ** Il **Surrealismo**: caratteri generali e analisi delle principali opere di **R. Magritte** (*Impero della luce, L'uso della parola, La Condizione umana, La Riproduzione vietata; Gli amanti*) e **S. Dalì** (*La Giraffa Infuocata, Venere di Milo con cassette, La Persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Le Visage de la guerre, Sogno causato dal volo di un'ape*).

** DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

**Il docente
Cecilia Campanelli**

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2023/2024

DOCENTE: TERESA DITRANI

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: G. De Luna, M. Meriggi “La rete del tempo” vol.3 ed. Paravia

CLASSE: V FL

LE ORIGINI DELLA SOCIETA' DI MASSA

- La seconda rivoluzione industriale
- L'espansione imperialista
- Il mondo delle potenze imperialiste
- Dalla Nazione al nazionalismo
- Il Socialismo
- Tra religione e scienza

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali
- L'età giolittiana
- La crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Il contesto e le cause della prima Guerra mondiale
- La prima fase della guerra
- L'Italia in guerra
- Una guerra nuova
- Il 1917: un anno di svolta
- La fine della guerra

IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA

- Un dopoguerra travagliato
- Il dopoguerra in Francia, in Gran Bretagna, in Austria, in Germania, negli Stati Uniti

LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI

- La crisi economica del '29
- La risposta degli stati Uniti alla crisi: il New Deal
- La crisi in Gran Bretagna e Francia

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Dalla rivoluzione russa allo stalinismo

- Il Fascismo italiano: da movimento a regime
- Il consolidamento, la politica estera e l'economia del regime fascista
- Il regime nazista in Germania
- L'ascesa di A. Hitler, la politica economica e la preparazione alla II guerra mondiale

GLI ANNI TRENTA: LA VIGILIA DELLA II GUERRA MONDIALE

- Gli anni trenta in Giappone, in Cina, nel mondo coloniale e in America Latina

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La travolgente avanzata tedesca
- l'Italia nel conflitto
- La guerra nell'Est europeo
- Lo sterminio degli ebrei
- L'inizio della guerra nel Pacifico
- Una svolta nelle sorti del conflitto
- L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza
- La conclusione del conflitto

LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA

- Il Mondo dopo la seconda Guerra mondiale
- La Guerra fredda
- L'Italia Repubblicana dal 1948 agli anni '60

EDUCAZIONE CIVICA

- I totalitarismi
- Le donne della Costituzione italiana
- Il Bicameralismo perfetto

Bari, 30/04/2024

Il docente
Prof.ssa Teresa Ditrani

Programma svolto di FILOSOFIA nella classe 5FL

Hegel: Capisaldi del pensiero;

Schopenhauer: Volontà di vivere e condizione esistenziale dell'uomo

Feuerbach: Materialismo naturalistico Alienazione religiosa

Marx: Materialismo storico, Alienazione materiale, Rivoluzione operaia

Gramsci Blocco storico , Egeonia culturale

Darwin : Evoluzionismo

Freud: L'inconscio e la psicanalisi

Nietzsche: Decadenza della civiltà occidentale.; Oltreuomo

Il Circolo di Vienna

TESTI E MATERIALI ADOTTATI:

La meraviglia delle idee/Vol.3

Domenico Massari

Ed.Paravia

- **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO “GIULIO CESARE” –BARI**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- **CLASSE 5F LINGUISTICO**

Attività motoria generale ed esercitazioni pratiche

- Esercitazioni pratiche individuali a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi per il miglioramento della coordinazione dinamica generale e segmentaria e l'affinamento della percezione spazio-temporale, l'orientamento, l'equilibrio posturale e dinamico, l'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie.
- Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria: attività con predominio del lavoro di resistenza aerobica ed alternanza di attività in regime anaerobico. Monitoraggio attività fisica settimanale all'aria aperta o indoor.
- Esercitazioni di atletica generale e specifica a carico naturale o con carichi addizionali di intensità adeguate al miglioramento della tonicità muscolare; esercizi di opposizione e resistenza, esercizi di pliometria.

- **Teoria di Scienze Motorie**

- Conoscenza delle regole fondamentali dei Giochi Sportivi: regolamento della pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, tennistavolo e badminton.
- Sport, regole e fair-play; organizzazione dei tornei di istituto e arbitraggio delle competizioni.
- Educazione alla salute e alla prevenzione: benefici dell'attività fisica, rischi della sedentarietà e movimento come prevenzione.
 - Alimentazione, sport e benessere - La piramide sportiva
 - Sport e globalizzazione

Bari, 07/05/2024

Prof.ssa Carmela Caccavo

Programma svolto
Classe 5°
Prof.ssa Lucrezia Anna Maria De Nicolò
RELIGIONE CATTOLICA
Anno 2023/2024

Il percorso didattico si realizza attraverso l'uso di contenuti prescrittivi e di altri opzionali con attenzione alle contingenti esigenze pedagogiche e didattiche degli studenti, determinate anche dal loro interesse, bisogno nel rispetto della persona umana e dei valori di cui è portatrice. Spesso la curiosità e i bisogni degli studenti hanno declinato gli interventi didattici a favore di ulteriori tematiche non programmate.

Durante l'anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche:

Il senso della vita

Il progetto di vita. La scelta universitaria o lavorativa. La scuola che vorrei

L'alimentazione sbagliata. Visione documentari

La condizione femminile in alcuni paesi ed il fenomeno del femminicidio

La musica e la vita di un artista

Testimoniare i valori. G. P. II e la centralità della persona

Le radici della morale. Il valore dell'uomo. Ragione e fede

Persona e relazione: l'incontro, amore e impegno, amore e gratuità, solidarietà con gli ultimi

Il lavoro. Lo sfruttamento, il reddito di cittadinanza. Etica del lavoro

I cambiamenti climatici. La salvaguardia della natura

L'alimentazione. Il cibo prodotto in laboratorio e i pesticidi

Solidarietà e povertà. Il fenomeno dell'immigrazione

L'amore autentico. Il dono di sé. Discussione su casi di matrimonio con se stessi o oggetti

La Chiesa nel mondo contemporaneo. Papa Francesco: interviste, omelie, esortazioni

Il matrimonio cristiano. Il divorzio e le unioni di fatto

Film della P. Cortellesi: "C'è ancora domani". Discussione

La violenza, il bullismo e Cyberbullismo

L'omosessualità, l'adozione

Fede e politica. L'impegno politico e la democrazia

Giustizia e valori. Lettura testimonianze

Etica della vita

Le leggi razziali e i genocidi.

La dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo

Caso Navalny, educazione dei bambini in Russia, le conseguenze dei conflitti: malattie, povertà..

La felicità, l'accoglienza e la Pace e la situazione in Ucraina, Sudan, Yemen, Gaza..

La Pace possibile: es. Neve Shalom.

Bari, 15/05/2024

La docente

F.to Prof.ssa Lucrezia Anna Maria De Nicolò

**DOSSIER DELLE SIMULAZIONI D'ESAME CON LE TRACCE DELLE
SIMULAZIONI SCRITTE E IL VERBALE DELLA PROVA ORALE**


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E si sente riavere
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre ammantandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Espone le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

30 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

- 5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.
- 10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione term nucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.
- 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nasce pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalete contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo organico e puntuale nel rispetto della consegna	10-9
	Livello intermedio Testo strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente rispondente alla consegna	6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10-9
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	8-7
	Livello di base Comprensione essenziale del significato del testo e individuazione di concetti chiave e snodi stilistici	6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo rigorosa e precisa in tutti gli aspetti	10-9
	Livello intermedio Analisi del testo completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	8-7
	Livello di base Analisi del testo essenziale relativamente agli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo ricca, completa e accuratamente argomentata	10-9
	Livello intermedio Interpretazione corretta, articolata e ben argomentata	8-7
	Livello di base Interpretazione del testo corretta e articolata e approfondita in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Italiano Quinto Anno e Secondo Biennio – TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15-14
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	13-10
	Livello di base Interpretazione del testo semplice ed essenziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed approfondito	15-14
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione chiaro, coerente ed efficace	13-10
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione sufficientemente chiaro, semplice e coerente	9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali significativa e organica	10-9
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali puntuale ed efficace	8-7
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali essenziali e coerenti	6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Italiano Quinto Anno e Secondo Biennio – TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15-14
	Livello intermedio Pertinenza del testo adeguata alle consegne, formulazione chiara	13-10
	Livello di base Pertinenza del testo raggiunta, formulazione sufficientemente chiara	9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ottimamente strutturato, progressione tematica chiara e lineare	15-14
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione ordinato, progressione tematica chiara e fluida	13-10
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione essenziale, progressione tematica semplice	9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10-9
	Livello intermedio Articolazione appropriata delle conoscenze e efficacia dei riferimenti culturali	8-7
	Livello di base Articolazione semplice delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE – ITALIANO E STORIA TRIENNIO

	A Abilità espositive	B Conoscenze	C Capacità di riflessione e contestualizzazione
9-10	Esponde in modo disinvolto e brillante, attua con padronanza una strategia comunicativa persuasiva, si esprime con un lessico ricercato e rispondente al linguaggio settoriale della materia	Risponde in modo articolato e personalizzato alla domanda/chiesta, possiede una profonda padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare	Dimostra una notevole capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua in modo originale e brillante i contesti di riferimento e opera con particolare disinvoltura confronti e collegamenti
7,5-8,5	Esponde senza interruzioni, attua una strategia comunicativa convincente ed efficace, si esprime con un lessico selezionato	Risponde in modo esauriente alla domanda/chiesta, possiede una valida padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica con efficacia le conoscenze acquisite	Dimostra una buona ed efficace capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con prontezza i contesti di riferimento e opera con padronanza confronti e collegamenti
6,5-7	Esponde in modo adeguato, attua una strategia comunicativa pertinente, si esprime con un lessico appropriato	Risponde in modo pertinente alla domanda/chiesta, possiede in forma adeguata i contenuti generali e specifici della materia, applica correttamente le conoscenze acquisite	Dimostra una discreta capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua i contesti di riferimento e opera confronti e collegamenti in modo autonomo
6	Esponde in modo semplice ma chiaro, attua una strategia comunicativa nell'insieme corretta, si esprime con un lessico di base	Risponde in modo essenziale alla domanda/chiesta, possiede nel complesso i contenuti generali e specifici della materia, applica se guidato le conoscenze acquisite	Dimostra una sufficiente capacità di rielaborazione e di riflessione critica, se guidato sa individuare i contesti di riferimento e operare confronti e collegamenti
4,5-5,5	Esponde in modo incerto, attua una corretta strategia comunicativa solo se guidato, si esprime con un lessico limitato	Risponde solo parzialmente alla domanda/chiesta, possiede in modo superficiale i contenuti generali e specifici della materia, applica con discontinuità le conoscenze acquisite	Dimostra una limitata capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua solo parzialmente i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti in modo incerto
1-4	Esponde con gravi difficoltà, è privo di una corretta strategia comunicativa, si esprime con un lessico inappropriato	Risponde con numerose omissioni alla domanda/chiesta, possiede solo alcuni dei contenuti generali e specifici della materia, applica con difficoltà le conoscenze acquisite	Dimostra una scarsa capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con difficoltà i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti frammentari

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO-B1)

TEIL1 –TEXTVERSTÄNDNIS UND INTERPRETATION

„Sitzengeblieben“

Ich kam mit dem Schulzeugnis nach Hause, in dem ein schrecklicher Satz zu lesen war, ein Satz, vor dem mein ganzes Dasein zerbrechen wollte. Ich ging mit diesem Satz große Umwege, wagte mich nicht mit ihm nach Hause, sah immer wieder nach, ob der nicht

5 plötzlich verschwunden war, doch er stand immer da, klar und deutlich. Als ich schließlich doch nach Hause kam, weil ich nicht die Kühnheit hatte, mich als Schiffsjunge nach Amerika anheuern zu lassen, saß bei meinen Eltern Fritz W. „Was machst du denn für ein betrübtetes Gesicht“, rief er mir zu. „Ist es ein schlechtes Zeugnis?“ fragte meine Mutter besorgt, und mein Vater blickte mich an, als sehe er alles Unheil der Welt hinter mir aufgetürmt. Ich

10 reichte das Zeugnis meiner Mutter hin, aber Fritz riss es mir aus der Hand und las es schon und brach in schallendes Gelächter aus. „Nichtversetzt“, rief er, und schlug sich mit seiner kräftigen Hand auf die Schenkel. „Nicht versetzt“, rief er noch einmal, während meine Eltern abwechselnd ihn und mich verstört anstarrten, und zog' mich zu sich heran und schlug mir auf die Schultern. „Nichtversetzt, genau wie ich“, rief er, „ich bin viermal sitzengeblieben, alle

15 begabten Männer sind in der Schule sitzengeblieben.“ Damit war die Todesangst zerstäubt, alle Gefahr war vergangen. Aus den verwirrten Gesichtern meiner Eltern konnte sich keine Wut mehr hervor arbeiten, sie konnten mir nichts mehr vorwerfen, da ja Fritz W., dieser tüchtige und erfolgreiche Mann, alle Schuld von mir genommen hatte und mich dazu noch besonderer Ehrung für würdig hielt.

(PeterWeiss-aus:AbschiedvondenEltern-1961)

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. In diesem Text geht es um

- a) eine Erinnerung des Ich-Erzählers.
- b) Konflikte zwischen Eltern und Jugendlichen.
- c) einen Mann, der schlecht in der Schule war.
- d) Probleme mit den Lehrern.

2. Welche von diesen Aussagen steht im Text?

- a) Der Ich-Erzähler hatte das Zeugnis mit einer schlechten Note bekommen.
- b) Die Eltern waren wütend, weil ihr Sohn ein schlechtes Zeugnis bekommen hatte.
- c) Der Familienfreund verspottete den Jungen.
- d) Der Ich-Erzähler musste das Schuljahr wiederholen.

3. Als der Protagonist mit dem Zeugnis zu Hause ankam,

- a) war ein Unbekannter bei seinen Eltern.
- b) war er besorgt.
- c) wollte sein Vater so fort das Zeugnis sehen.
- d) bereitete seine Mutter gerade das Essen zu.

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

4. Wie reagiert der Er-Erzähler, als er das Schulzeugnis bekommt?

5. Was macht der Familienfreund Fritz, nachdem er das Zeugnis des Jungen gelesen hat?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA ESAME DI STATO LICEO LINGUISTICO

Classe V Sezione _____

Candidato/a.....

INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	• Comprende in maniera completa e dettagliata il contenuto del testo	5
	• Comprende in maniera sostanzialmente completa il contenuto del testo	4
	• Comprende in maniera sufficiente il contenuto esplicito del testo	3
	• Comprende in maniera superficiale il contenuto esplicito del testo	2
	• Comprende solo pochi passaggi del testo in modo frammentario	1
Interpretazione del testo Ovvero Analisi del testo	• Interpreta/analizza il testo in maniera chiara, approfondita e argomenta con considerazioni significative in una forma corretta e coesa	5
	• Interpreta/analizza il testo in maniera sostanzialmente corretta e argomenta con considerazioni pertinenti in una forma generalmente corretta	4
	• Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale ed esprime qualche considerazione in maniera semplice ma nel complesso corretta	3
	• Interpreta/analizza il testo in maniera molto superficiale con alcune inesattezze e rielabora il contenuto in una forma poco chiara e corretta	2
	• Interpreta/analizza il testo in maniera confusa e inappropriata, utilizzando frasi riportate integralmente dal brano proposto	1
Produzione scritta (aderenza alla traccia)	• Sviluppa il contenuto in modo pienamente aderente alla traccia con osservazioni personali	5
	• Sviluppa il contenuto in modo aderente alla traccia	4
	• Sviluppa il contenuto in modo globalmente aderente alla traccia	3
	• Sviluppa il contenuto in modo parzialmente aderente alla traccia	2
	• Sviluppa il contenuto in modo non aderente alla traccia	1
Produzione scritta (organizzazione del testo e correttezza linguistica)	• Organizza la trattazione in modo pienamente coerente e coeso esponendo con ricchezza lessicale e piena padronanza delle strutture morfosintattiche	5
	• Organizza la trattazione in modo sostanzialmente coerente e coeso esponendo in maniera chiara e complessivamente corretta con discreta ricchezza lessicale e buona padronanza delle strutture morfosintattiche	4
	• Organizza la trattazione in modo abbastanza coerente in maniera lineare con semplicità lessicale e morfosintattica	3
	• Organizza la trattazione in modo disordinato e incoerente con uso improprio del lessico e delle strutture morfosintattiche.	2
	• Organizza la trattazione in modo incoerente, scorretto e involuto con scarsa padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche	1
		20

VERBALE SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

La simulazione si è svolta il giorno 2 maggio

La Commissione era composta dalla prof.ssa Ivana Lastilla in vece di Presidente e dai commissari interni prof. Bellino Gennaro (Tedesco), Barretta Elena (Inglese) Cutolo Serena (Spagnolo) e dai commissari esterni (di altre sezioni all'interno della scuola) Lucilla Simona (Italiano), Amato Vincenza (St. dell'Arte) e Cappiello Annamaria (Scienze).

Per il colloquio è stata sorteggiata l'alunna S. S, la quale ha preso visione del documento (in italiano) scelto dalla commissione (e riportato in allegato) e lo ha inserito nel nucleo tematico " UOMO - NATURA' Ha poi collegato il nucleo tematico anche alle altre materie oggetto d'esame.

Gli argomenti delle materie coinvolte sono stati i seguenti:

ITALIANO: " la pioggia nel pineto", il panismo, la Natura in Leopardi

INGLESE: W. Wordsworth " I wandered lonely as a cloud"

SPAGNOLO: José de Espronceda; "La canción del pirata"

STORIA DELL'ARTE: Il paesaggio romantico G. F. " Il Viandante sul mare di nebbia" Il paesaggio sublime Friedrich e pittoresco Constable.

TEDESCO: Der Taugenichts von J. von Eichendorf

SCIENZE: Deriva dei Continenti -Struttura interna della terra. Motore delle placche litosferiche

STORIA: La seconda guerra mondiale.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030

PCTO: Esperienza come Animatrice Turistica

Gabriele D'Annunzio
Alcyone

in *Versi d'amore e di gloria*, a cura di
A. Andreoli e N. Lorenzini, Mondadori,
Milano, 1993

La pioggia nel pineto

Torna indietro

La lirica, pubblicata nel 1903, appartiene alla sezione centrale di *Alcyone*, dedicata all'estate. Il poeta, insieme a una donna chiamata Ermione, è sorpreso dalla pioggia mentre passeggia nella pineta di Marina di Pisa.

Metricamente la canzone è formata da quattro strofe di 32 versi liberi (ternari, quinari, senari, settenari, ottonari, novenari) ciascuna. L'ultimo verso di ogni strofa è costituito dal nome di Ermione.

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
5 parole più nuove
che parlano gocciolate e foglie
lontane.
Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
10 Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove sui pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
15 divini,
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
20 piove su i nostri vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
25 leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
30 che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.

1. Taci: Il poeta si rivolge alla donna amata, alla quale attribuisce il nome di Ermione, simbolo di bellezza, come la mitica figlia di Elena e Menelao.

1-5. Su le soglie... più nuove: sulle soglie del bosco non ascolto le parole che definisci umane (pronunciate da esseri umani), ma ascolto parole inconsuete.

6-7. che parlano... lontane: sussurrate dalle gocce e dalle foglie lontane, cioè dall'interno della pineta; *pariano* è usato in modo transitivo.

8. Piove...: il poeta ripete la parola *piove* nei versi 10, 12, 14, 20, 22. Egli considera la pioggia una manifestazione della natura, che avvolge tutto nella sua vitalità.

10-11. tamerici salmastre ed arse: arbusti sempreverdi che crescono vicino al mare, per questo sono ricoperti di salsedine e inariditi dal sole.

13. scagliosi ed irti: scagliosa è la corteccia del tronco; irte le foglie aghiformi del pino.

14-15. mirti divini: il mirto, arbusto della macchia mediterranea, è sacro a Venere.

16-17. fulgenti di fiori accolti: il colore della ginestra è giallo dorato; questi fiori raccolti in mazzetti rifulgono in tutto il loro splendore nel pieno rigoglio dell'estate. *fulgenti*: splendenti.

18-19. su i ginepri... aulenti: sui ginepri carichi (*folti*) di bacche profumate. Il ginepro selvatico ha un odore forte e aspro; i suoi frutti hanno forma di piccole bacche violacee.

21. silvani: il poeta ed Ermione stanno diventando dello stesso colore e della stessa sostanza del bosco. *Silvano*: letteralmente significa "silvestre", proprio del bosco.

22-25. piove... leggieri: il contatto diretto con la pioggia (*le mani ignude, i vestimenti leggieri*) accomuna sempre più il poeta e la donna alle piante, fino a sentirsi della stessa sostanza arborea.

27-28. schiude novella: fa nascere rinnovata dall'amore come la selva dalla pioggia.

29. su la favola bella: sui sogni e sulle illusioni di cui è intessuta la vita.

32. Ermione: Ermione si può anche identificare con Eleonora Duse, la grande attrice dell'epoca, o con Alessandra di Rudini, un'altra donna amata dal poeta.

Odi? la pioggia cade
 su la solitaria
 35 verdura
 con un crepitò che dura
 e varia nell'aria
 secondo le fronde
 più rade, men rade.
 40 Ascolta. Risponde
 al pianto il canto
 delle cicale
 che il pianto australe
 non impaura,
 45 né il ciel cinerino.
 E il pino
 ha un suono, e il mirto
 altro suono, e il ginepro
 altro ancóra, stromenti
 50 diversi
 sotto innumerevoli dita.
 E immersi
 noi siam nello spirto
 silvestre,
 55 d'arborea vita viventi;
 e il tuo vólto ebro
 è molle di pioggia
 come una foglia,
 e le tue chiome
 60 auliscono come
 le chiare ginestre,
 o creatura terrestre
 che hai nome
 Ermione.

65 Ascolta, ascolta. L'accordo
 delle aeree cicale
 a poco a poco
 più sordo
 si fa sotto il pianto
 70 che cresce;
 ma un canto vi si mesce

34-35. **su la solitaria verdura**: sugli alberi della selva. Il pino è lontano da luoghi abitati, ma l'aggettivo solitaria accresce ulteriormente il senso di silenzio e di solitudine del luogo.

36-39. **con un crepitò... men rade**: il crepitò della pioggia varia di intensità a seconda che le foglie siano più o meno folte.

43. **pianto australe**: rumore

lamentoso della pioggia recata dal vento caldo-umido di Austro, di mezzogiorno.

44-45. **non impaura... cinerino**: le cicale continuano a frinire senza lasciarsi spaventare dalla pioggia e dal cielo grigio di nuvole; **impaura**: spaventa.

46-51. **E il pino... dita**: il poeta è teso a cogliere le sfumature più diverse, i timbri vari che le gocce di

pioggia producono sulle foglie di ogni albero; **innumerevoli dita**: innumerevoli sono le gocce della pioggia come strumenti musicali suonati da un infinito numero di mani.

52-55. **E immersi... viventi**: la compenetrazione con la vita della selva è ormai totale e produce ebbrezza. **immersi**: compenetrati, bagnati.

56. **ebro**: inebriato dalla pioggia. 59-61. **e le tue chiome... ginestre**: i

capelli, quasi disciolti nella sostanza silvestre, emanano il profumo delle luminose ginestre (vedi nota 16-17).

62. **creatura terrestre**: creatura generata dalla terra, come una pianta.

65-66. **L'accordo... aeree cicale**: il canto concorde delle cicale nell'aria; la cicala canta sugli alberi ed è detta *figlia dell'aria* (v. 89).

68-70. **più sordo... che cresce**: si attutisce, si va spegnendo sotto la pioggia che aumenta.

71. **un canto vi si mesce**: il gracchiare delle rane vi si mescola.

più roco
che di laggiù sale,
dall'umida ombra remota.
75 Più sordo e più fioco
s'allenta, si spegne.
Sola una nota
ancor trema, si spegne,
risorge, trema, si spegne.
80 Non s'ode voce del mare.
Or s'ode su tutta la fronda
crosciare
l'argentea pioggia
che monda,
85 il croscio che varia
secondo la fronda
più folta, men folta.
Ascolta.
La figlia dell'aria
90 è muta; ma la figlia
del limo lontana,
la rana,
canta nell'ombra più fonda,
chi sa dove, chi sa dove!
95 E piove su le tue ciglia,
Ermione.

Piove su le tue ciglia nere
sì che par tu pianga
ma di piacere; non bianca
100 ma quasi fatta virente,
par da scorza tu esca.
E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pèsca
105 intatta,
tra le palpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alvèoli
son come mandorle acerbe.
110 E andiam di fratta in fratta,

73. di laggiù: da una lontananza indeterminata, che contribuisce a rendere più musicale questo suono.

74. umida ombra remota: lontana oscurità umida.

75-79. Più sordo... si spegne: il canto delle cicale si fa più basso e più flebile, diminuisce (*s'allenta*), si spegne, una nota ancora vibra (*trema*), si spegne, ricomincia (*risorge*), trema, si spegne.

80. Non s'ode voce del mare: si

noti l'impressione di pausa e silenzio che suscita il verso: non si sente il rumore del mare.

83-84. argentea pioggia... monda: la pioggia argentata pulisce le piante dalla polvere e nel contempo purifica e rigenera l'anima del poeta e della donna.

89. La figlia dell'aria: la cicala.

91. limo: fango.

99. ma di piacere: il volto *ebro di pioggia* s'inonda di un pianto di

gioia e di piacere.

99-100. non bianca... virente: verdeggiante. Ermione non ha più la carnagione bianca e sembra aver assunto l'aspetto di una pianta.

101. par da scorza tu esca: sembra venir fuori dalla corteccia degli alberi come una ninfa che, secondo la mitologia, abita nei boschi.

103. aulente: profumata.

104-105. pèsca intatta: pesca non colta; anche il cuore nella selva vive

di una nuova vita.

106-109. tra le palpebre... mandorle acerbe: tutte queste espressioni rendono il senso d'immersione delle due creature umane nella vita della selva; polle: sorgenti, vene d'acque.

110. di fratta in fratta: di cespuglio in cespuglio.

or congiunti, or disciolti
 (e il verde vigor rude
 ci allaccia i mallèoli
 c'intrica i ginocchi)
 115 chi sa dove, chi sa dove!
 E piove su i nostri vólti
 silvani,
 piove su le nostre mani
 ignude,
 120 su i nostri vestimenti
 leggieri,
 su i freschi pensieri
 che l'anima schiude
 novella,
 125 su la favola bella
 che ieri
 m'illuse, che oggi t'illude,
 o Ermione.

11. or congiunti or disciolti: ora per mano, ora separati.

112-114. il verde vigor rude... i ginocchi: i verdi rami tenaci e aggrovigliati ci stringono le caviglie (*i malleoli*) e ostacolano il movimento delle ginocchia.

115. chi sa dove... dove!: di cespuglio in cespuglio, i due si addentrano ormai nella selva senza meta, completamente immersi nello spirito silvestre.

Analisi e interpretazione

La metamorfosi

Nella lirica si intrecciano i temi della metamorfosi (l'uomo e la donna si fondono gradualmente con lo spirito stesso del bosco) e della musicalità, grazie alla forza evocatrice della parola poetica. La prima trasfigurazione è già nel nome Ermione, con cui il poeta chiama la donna amata, che innesta un rimando al mito da cui poi mutua il repertorio figurativo della metamorfosi (>Approfondimenti, p. 545). Il poeta invita Ermione a tacere e ad ascoltare le varie modulazioni che le gocce di pioggia producono sulle piante del bosco, cui si unisce il verso della cicala e della rana. La sinfonia dei suoni li conduce gradualmente in una dimensione di sogno, entro la quale avvengono i riti metamorfici: entrambi si fondono nella rigogliosa vita vegetale, che avviluppa i loro corpi (il cuore è come una pesca, gli occhi sono come sorgenti, i denti sono mandorle acerbe) e il loro essere (i pensieri, l'anima). La lirica si chiude con la ripresa del tema della pioggia, quasi a prolungare quello stato di estasi cui il poeta e la compagna sono pervenuti.

La poetica delle parole «non umane»

La lirica è un esempio, tra i più celebri, della parola che diventa musica. La corrispondenza tra parole, *goccioline* e *foglie* fa che le prime parlino le seconde (*odo / parole più nuove / che parlano goccioline e foglie*), così le parole «non umane» e «più nuove» della natura creano mediante suoni e sensazioni l'atmosfera emozionante della metamorfosi. Come nelle *Stirpi canore* (> C2 T63), la parola è la formula magica che traduce i suoni della natura e rivela l'essenza della realtà.

La musicalità della parola poetica

Il lessico è semplice, ma costellato qua e là di termini ricercati e di registro alto (*tamerici, mirti*), anche per l'uso particolare degli aggettivi (*salmastre ed arse, scagliosi e irti, divini, fulgenti di fiori accolti, folti di coccole aulenti, solitaria verdura*).

Le rime sono libere, la parola è usata più per la sua musicalità che per il significato, e la corrispondenza parola-natura è realizzata in un accordo di suoni, di rime interne (*umane, lontane; canto, pianto;*

dita, vita), assonanze (*parole... nuove; illuse... illude*), consonanze (*secondo... fronde*), allitterazioni (*piove... pini; ginestre... ginepri*) e termini onomatopeici (*salmastre ed arse, fulgenti, coccole, crepitio, croscio*) che privilegiano il suono sul senso.

Le simmetrie sintattiche

La struttura è basata sul fluire impressionistico di immagini e di sensazioni. Ogni strofa comprende più periodi e la sintassi, con proposizioni coordinate brevi, è spezzata dagli *enjambement*, che contemporaneamente dilatano il verso. La ripetizione della parola-chiave *piove* costruisce una simmetria sintattica, esprime fonicamente il battere ritmico della pioggia e si arricchisce di immagini nuove, che comunicano la partecipazione alla vita della natura.

- *Piove... su elementi naturali (tamerici, pini, mirti, ginestre, ginepri);*
- *piove... su elementi umani (i nostri volti silvani, le nostre mani, i nostri vestimenti);*
- *piove... su elementi sentimentali (i freschi pensieri, la favola bella).*

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (corrispondente all'allegato A, OM 55 del 22 marzo 2024)

CANDIDATO / A

CLASSE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO